IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 301 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 29 OTTOBRE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Insieme alla situazione militare è, naturalmente, stazionaria la situazione internazionale.

Dal punto di vista della guerra e della pace, si è avuta una sola manifestazione ufficiale durante la settimana, con il discorso del visconte Grey, Ministro degli esteri dell'Inghilterra.

Il quale, con forma assai più temperata, ha ribadito i concetti svolti già da Lloyd George, circa la impossibilità, dal punto di vista britannico, di addivenire alla pace senza una completa sconfitta della Germania, anche a costo di eternare il presente conflitto europeo.

Nessuna manifestazione ufficiale è stata fatta invece dai circoli responsabili della Germania, ma i principali gruppi parlamentari e parecchi uomini politici, in riunioni e in giornali, hanno ripetuto che se la Germania consentisse, in seguito ad una pace, a restituire i territori francesi e belgi, ciò non potrebbe aver luogo senza compensi.

Tali compensi sarebbero principalmente in Oriente.

Ed appunto per questo le truppe tedesche, insieme a quelle alleate, premono intorno alla Romania, intendendosi costituire e rinsaldare una situazione balcanica la quale assicuri il dominio della via di Costantinopoli e dell'Asia.

***

Dopo la gesta nell'Atlantico i sottomarini tedeschi hanno ricominciato a lavorare nei mari europei e forse la settimana ora scorsa è quella in cui si sieno verificati il maggior numero di siluramenti dal principio della guerra. E' notevole che sembrano esser presi di mira a preferenza i piroscafi norvegesi, forse per indurre il Governo di Cristiania a dare una risposta soddisfacente all'ultima Nota germanica in cui si protestava contro l'ordinanza recente circa il movimento dei sottomarini nelle acque norvegesi come inconciliabile col diritto internazionale.

Intanto l'operato dei sottomarini tedeschi al largo della costa americana e la condotta al riguardo del Presidente Wilson sono stati di nuovo oggetto a viva critiche da parte di vari oratori alla Camera dei Lordi inglese.

Il Ministro degli Esteri, visconte Grey ha dichiarato che gli impegni presi dalla Germania verso gli Stati Uniti di America circa la guerra sottomarina non interessano direttamente l'Inghilterra. Spetta agli Stati Uniti far rispettare le promesse ad essi fatte dalla Germania.

***

Al *Reichstag* germanico che ha ripreso le sue sedute plenarie si è discussa la proposta della Commissione del bilancio per la trattazione della politica estera e di guerra durante l'aggiornamento del Parlamento.

Dopo una dichiarazione del Ministro degli Esteri von Jagow, il quale si è dichiarato propenso in massima a tenere uno stretto contatto col *Reichstag*, il Vice Cancelliere Helfferich ha dichiarato a sua volta che perchè la Commissione del bilancio funzionasse durante l'aggiornamento del *Reichstag* sarebbe necessario il consenso dell'Imperatore. Ha detto poi che preferiva la proposta dei conservatori, che cioè le adunanze della Commissione fuori della sessione fossero consentite soltanto per il periodo della guerra.

— La Camera francese ha terminato la discussione di varie interpellanze sulla maggiore utilizzazione degli effettivi, approvando un ordine del giorno di fiducia nel Governo colla raccomandazione del più severo controllo per la rigorosa applicazione della legge.

— La *Scupcina* serba, che come il Governo, siede a Corfù, si è aggiornata *sine die* dopo aver terminato i suoi lavori.

Resterà però una delegazione per tenersi in contatto col Governo.

***

Chiudevamo la rassegna precedente coll'annunzio dell'assassinio del Presidente del Consiglio austriaco conte Stuergkh.

L'assassino Federico Adler è un figlio del deputato socialista Vittorio Adler.

Non è qui il caso di ripetere i particolari dell'assassinio, nè le dichiarazioni dell'assassino, che i lettori avranno letto nei telegrammi.

Quanto alle conseguenze, riguardo alla politica estera, non ne avrà nessuna, poichè, come osservava un giornale, essa si fa da qualche tempo a Budapest.

Quanto alla politica interna ha avuto quella delle dimissioni dell'intero Gabinetto, che del resto sarebbero probabilmente avvenute a breve scadenza anche se il conte Stuergkh non fosse stato ucciso.

Fra i successori probabili si era parlato del principe di Hohenlohe finora Ministro dell'Interno ed ex Governatore di Trieste, del Ministro delle Finanze Comune von Koerber, che fu già altra volta Presidente del Consiglio. Quest'ultimo ha ora ricevuto ed accettato il mandato di costituire il nuovo Gabinetto. Prima però era stato a Budapest, onde conferire col Presidente del Consiglio ungherese circa i ritocchi da fare agli accordi stabiliti da Stuergkh nel compromesso austro-ungarico.

— Il Cancelliere dell'Impero germanico von Bethmann-Hollweg è partito di nuovo da Berlino per il Quartier generale.

A questo proposito nei circoli politici berlinesi si è sempre di opinione che entro la settimana una manifestazione delle Potenze centrali annunzierà la decisione circa la sorte della Polonia.

— Da Bucarest si annunzia che i partigiani politici del defunto Filipescu hanno riconosciuto come capo del partito conservatore Take Jonescu.

— La Germania ha accettato la proposta dell'Inghilterra per uno scambio dei borghesi di oltre 45 anni. Tutti i borghesi tedeschi che si trovano attualmente nell'Impero britannico saranno inviati in Germania. L'Inghilterra riceverà tutti gli ufficiali di terra e di mare a riposo e gli uomini appartenenti alla marina mercantile. La proporzione è di circa uno contro dieci.

— Il Ministro dell'Interno in Russia signor Protopopoff sembra essersi messo sulla via delle riforme. Dopo quella della creazione degli zemstvos per le Provincie baltiche, si annunzia ora che ne ha elaborata un'altra sulle basi dell'estensione dei diritti di competenza delle istituzioni municipali, dell'estensione dei diritti elettorali e della partecipazione delle donne alle elezioni.

— Da Sofia si annunzia la condanna dell'ex-Ministro intesofilo Ghenadieff a dieci anni di lavori forzati, e di altri deputati della *Sobranje* ad otto anni, tutti imputati di alto tradimento.

— E poichè siamo a parlare di paesi ove le passioni e le fazioni politiche sono feroci non possiamo a meno di accennare al Messico dove da qualche o perdura la guerra civile di cui un telegramma, nella settimana, segnalava un nuovo episodio.

Note del giorno

Il gruppo parlamentare socialista ha votato un ordine del giorno chiedendo «anche per la urgente considerazione della situazione politica interna ed estera» la convocazione della Camera.

Giorni addietro quasi tutta la stampa aveva annunziato la riconvocazione del Parlamento per il 29 novembre.

Noi ci astenemmo dal raccogliere la notizia che circolava negli ambienti che si usa dire bene informati, perchè non ci risultava fondata.

Infatti, due giorni dopo, un comunicato ufficiale smentiva che fosse stata fissata la data del 29 novembre, ma non diceva se la ripresa dei lavori parlamentari avrebbe luogo prima o dopo il 29.

Del resto, la data di convocazione con il relativo ordine del giorno è generalmente pubblicata quindici giorni prima della data stessa.

Quindi potrebbe darsi il caso che continuasse il silenzio ufficiale al riguardo.

Ma è probabile che la ripresa dei lavori possa aver luogo qualche giorno prima del 29 novembre.

Intanto il gruppo parlamentare ha deliberato di chiedere che lo Stato – dopo guerra – debba finanziare con larghezza e prontezza di mezzi la ripresa dei lavori pubblici utili, come bonifiche idrauliche e agrarie, forti mezzi di trasporto ecc. e la utilizzazione delle naturali risorse del paese, come forze idroelettriche, prodotti minerali ed altro ancora.

***

Intanto, alla resistenza della finanza italiana fa riscontro l'aumento dei depositi nelle Casse di Risparmio ordinarie ed in quelle postali.

Nel *Pop. Rom.* del 25 corr. abbiamo dato l'ultimo riassunto delle Casse di Risparmio postali, le quali hanno in deposito 2 miliardi e 51 milioni in cifra tonda.

Diamo oggi il riassunto delle operazioni delle Casse di Risparmio ordinarie, le quali hanno in deposito 3 miliardi in cifra tonda, con una sessantina di milioni di aumento sul mese precedente.

Sono complessivamente aumentati i depositi privati anche presso le banche ed i vari istituti di credito, nonchè presso le Casse di Risparmio dei Monti di Pietà i quali veggono contemporaneamente, ridursi i pegni notevolmente.

Continua quindi il fenomeno già da noi rilevato dell'abbondanza del denaro circolante fra la massa del pubblico in seguito ai lavori straordinari di ogni genere per la guerra.

Non mancano, però, tra la popolazione alcune classi colpite, quelle cioè che non guadagnano dall'attuale stato di cose ma hanno veduto i loro abituali proventi diminuire o cessare.

Ma, nell'insieme, le condizioni generali sono senza dubbio favorevoli.

Il difficile sarà mantenerle dopo la guerra.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno ✦ sono della notte.

(S) **Parigi**, 28. — Il Governo olandese ha protestato presso il Governo tedesco contro la violazione di neutralità compiuta la settimana scorsa da uno *Zeppelin*.

(S) **Parigi**, 28. — Il *Journal* ha da Zurigo: Il generale di divisione austriaco Klepsch von Rodon è stato nominato aiutante di campo dell'Imperatore di Germania ed addetto alla sua persona per la durata della guerra.

✦ **Madrid**, 28. — I repubblicani socialisti unificati hanno deciso di mantenere l'interpellanza del deputato Domingo sulla necessità per la Spagna di definire la sua attitudine davanti al conflitto europeo.

Il signor di Romanones ha chiesto che questa discussione fosse rimessa a dopo l'approvazione del bilancio ma i «congiunzionisti» (repubblicani e socialisti uniti) intendono che sia impegnata durante la presente Legislatura.

✦ **New York**, 28. — Nel discorso da lui pronunziato a New York il candidato repubblicano alla Presidenza degli Stati Uniti Hughes, ha precisato l'attitudine che intende tenere riguardo all'estero se fosse eletto.

Egli ha detto specialmente: «Se i suffragi mi portano alla Presidenza non si attenda da me che i diritti e gli interessi americani possano essere in qualche grado subordinati a una Potenza straniera. Coloro che pensassero così proverebbero una crudele delusione».

✦ (S) **Zurigo**, 28. Si ha da Vienna: I membri del Gabinetto Sturgkh, radunatisi sotto la presidenza di Hohenlohe, decisero di presentare le loro dimissioni.

I giornali dicono che Koerber è il solo uomo che può dominare le difficoltà del momento e quelle del futuro.

Parlamenti Esteri

GERMANIA

✦ (S) **Zurigo**, 28. — Nella seduta di ieri al *Reichstag* il deputato *Bernstein* dell'Unione socialista, ha accennato a tentativi di pace separata. Essi, ha detto, dovevano fallire ed inoltre sono indecorosi per il popolo tedesco.

L'oratore è chiamato all'ordine dal Presidente; quindi conclude: Non vi è persona ragionevole che pensi ad annientare la Germania. (Grida: Lloyd George!). La nostra diplomazia è fallita (Nuova chiamata all'ordine); questa è una guerra di imperialismo. Il militarismo ricorre a metodi di secoli lontani di due mila anni fa. Quanto continuerà l'eccidio? Un Congresso generale europeo potrebbe apportare la pace.

Discutendosi la relazione sul carcere preventivo durante lo stato di guerra, il deputato socialista *Lensberg* ha dichiarato che si dovrebbero evitare gli incarceramenti. Non si sa se sia più pericolosa la dimostrazione sulla piazza di Potsdam oppure l'azione contro la direzione della guerra che si svolge a Monaco; eppure nessuno di coloro che condussero questa azione è stato incarcerato.

Dall'America del Sud

(Servizio dell'Agenzia Americana)

✦ **Buenos Aires**, 28. — Dal bilancio del Comitato italiano per la guerra, risulta che dal maggio 1915 al giugno 1916 furono incassate 2.986.000 lire e spese 1.852.920, delle quali 1.013.175 per i sussidi a 1.760 famiglie; 81.850 lire per indumenti e medicinali; 514.270 lire per il rimpatrio delle famiglie italiane.

La somma rimanente è stata inviata in Italia.

✦ **Rio Janeiro**, 28. — L'armatore italiano G. Martorelli ha aggiunto un nuovo transatlantico alla sua flotta, e organizza un servizio regolare dal Brasile al Mediterraneo.

✦ **S. Paolo**, 28. — L'italiano Tito Dilucca sta perfezionando un nuovo processo di sua invenzione per l'estrazione di colori vegetali. Le esperienze hanno dato ottimi risultati tanto che il Console italiano si è vivamente congratulato con lo stesso sig. Dilucca.

✦ **Avana**, 28. — L'alta Banca, i maggiori commercianti e il gruppo intellettuale «Pro Alleati» organizzano una manifestazione di simpatia per l'Italia.

— Il Governo inglese acquista notevoli quantità di zucchero e cacao per conto degli Stati dell'Intesa.

Armi ed Armati

[illegible]
PER MERITO DI GUERRA.

Canton Pietro, sergente 6° alpini. Promosso sottoten. di compl. di fant.

Promozioni provvisorie fatte dal Comando Supremo e confermate dal Ministero:

Maggiori di fant. promossi tenenti colonnelli: Pomorini cav. Abelardo, 78ª fant. – Ginocchio cav. Raniero, 79° id. – Rossi cav. Alberto, 1° granatieri.

Capitano di fanteria promosso maggiore: Gennaldi Luigi, dep. fant. Aquila.

Tenenti di compl. di fant. nominati tenenti in servizio attivo permanente: Lisito Antonio, distr. Bari, dep. Taranto. Destinato 30ª fanteria. – Marconi Raffaele, distr. Verona 8° alpini. Destinato 8° alpini.

Sottotenenti di complemento di fant. nominati sottotenenti in servizio attivo permanente: Costotti Adriano, distr. Perugia, dep. Mantova. destinato 72 fant.

Camosso Luigi dep. Brescia, destinato 77° fant.

Eboli Giuseppe, dep. Chieti, destinato dep. fant. Chieti.

Greco Renato, distr. Bologna dep. Reggio Emilia, destinato dep. fant. Siena.

Sala Umberto, ten. fant. 5° bersagl. (battaglione ciclisti) Confermata la promozione prov. al grado di tenente di fant.

Garzola Alberto, ten. 63° fant. Confermata la promozione a sottoten. in servizio attivo permanente e promosso ten. ad anzianità.

Sebregondi nobile dei conti Luigi, magg. fant. M.T. Bergamo 5° alpini. E' confermata la promozione prov. al grado di maggiore M. T.

Beretta Pier L. sottoten. fant. M. T. Firenze, distr. Firenze, e' confermata la promozione prov. al grado di ten. di M. T.

Promozione provvisoria fatta dal Comando Supremo e confermata dal Ministero:

Aspirante ufficiale promosso sottoten. di compl.: Varini G. 78° fant.

Bocchi G. maresciallo 77° fant., nominato sottoten. in servizio attivo.

Promozione fatte dal Comando Supremo e confermate dal Ministero.

Sottoten. di compl. di fant. promosso ten.: Urli F. 3° alpini.

STATO MAGGIORE GENERALE.

Fiorona cav. V. magg. gen., cessa di essere a disposizione in soprannumero e rientra in organico.

CORPO DI STATO MAGGIORE.

Vacchelli cav. N. ten. colonn. capo div. Min. guerra (incaricato), promosso colonn. continuando nell'attuale incarico – Gleijeses cav. C., magg. id. ten. colonn.

I FUNERALI DEL GENERALE RUELLE

(S) **Bologna**, 28 — Stamane alle ore 10 hanno avuto luogo in forma solenne i funerali del ten. generale Carlo Ruelle. Vi hanno partecipato tutte le truppe del presidio al comando del generale Airenti, parte al seguito e parte schierate lungo le vie percorse dal corteo.

La salma fu deposta su un carro funebre di prima classe tirato da quattro cavalli bardati a lutto, coperto di fiori e delle insegne e decorazioni dell'estinto. Fra i presenti erano i generali Nava, Calza, Bernardoni, il colonnello Beneventano del Bosco, il tenente generale Ecoard comandante il corpo d'armata, il Prefetto comm. Quaranta, i generali Romagnoli e Rosanigo, il cugino dell'estinto signor De la Motte, in rappresentanza della famiglia, il questore comm. Rosiello, il procuratore generale, mons. Magni in rappresentanza del cardinale Gusmini, l'on. Giacomo Ferri, maggiore della Croce Rossa, e altre notabilità.

Il lungo corteo, diretto dal generale Rosanigo, mosse dalla abitazione dell'estinto in Viale XII giugno, fece una sosta nella chiesa di S. Procolo per l'assoluzione della salma, indi, percorrendo le vie D'Azeglio e Barberia, affollatissime di pubblico, giunse alla porta Sant'Isaia.

Quivi, prima che il corteo si sciogliesse, pronunciarono discorsi davanti al feretro il generale Calza, comandante della divisione, e il generale Nava, mentre le truppe presentavano le armi. Subito dopo la salma ha proseguito per la Certosa.

Fra i molti telegrammi di condoglianze pervenuti alla famiglia sono quelli del Ministro della guerra generale Morrone e del generale Spingardi.

Credito ed economia

IL RISPARMIO NAZIONALE.

Mentre il Min. delle Poste e Telegrafi comunica periodicamente il movimento delle Casse di Risparmio postali, il nuovo dicastero per l'Industria Commercio e Lavoro comunica le seguenti notizie sul movimento dei depositi dalle Casse di risparmio *ordinarie* durante luglio 1916:

Credito depositanti al 30 giugno 1916		
Depositi a risparmio	L.	2.678.088.923
Id. in conto corrente	»	146.332.823
Id. su buoni fruttiferi	»	80.631.760
Versamenti durante luglio		
Depositi a risparmio	L.	164.558.378
Id. in conto corrente	»	42.022.094
Id. su buoni fruttiferi	»	8.487.465
Rimborsi durante luglio		
Depositi a risparmio	L.	108.855.036
Id. in conto corrente	»	38.409.759
Id. su buoni fruttiferi	»	8.848.700
Credito depositanti 31 luglio 1916		
Depositi a risparmio	G.	2.733.792.265
Id. in conto corrente	»	149.952.158
Id. su buoni fruttiferi	»	80.270.525

Come si vede, l'ammontare complessivo dei depositi fruttiferi dalle Casse di Risparmio ordinarie è salito durante il mese di luglio 1916 da lire 2.905.060506 a L. 2.964.014.948 con un aumento di L. 58.954.442.

LA CIRCOLAZIONE MONETARIA AGLI STATI UNITI.

Dall'*Economiste Européen* togliamo la seguente tabella di confronto delle monete d'oro ed'argento e della moneta cartacea in circolazione negli Stati Uniti al 1° agosto degli anni 1914-1915-1916 (in migliaia di dollari)

	I agosto 1914	1 agosto 1915	1 agosto 1916
Mon. oro e verghe	632.332	596.562	632.160
Dollari d'argento	69.959	64.401	65.814
Mon division. arg.	160.129	159.118	170.570
oro	974.337	1.058.236	1.409.159
argento	474.601	475.927	483.987
Biglietti Tesoro	2.490	2.237	2.080
Id. Stati Uniti	337.004	324.164	341.345
Id Banche Nazion.	716.514	771.776	714.685
Biglietti Banche di riserva federale	—	93.312	170.013
Totale	3.367.300	3.663.705	4.000.002

La popolazione negli Stati Uniti raggiungeva al 1° luglio 1916 i 102.674.000 ab., la proporzione della circolazione era di 39 doll. per ciascuna persona. Al 1 agosto 1914 la popolazione era di 100.867.000 ab. e la produzione della circolazione era di doll. 35.33 per ciascun abitante.

D'altra parte ecco come si stabilisce la situazione del Tesoro degli Stati Uniti al 31 luglio 1916 in paragone del 30 giugno 1915 e del 31 luglio 1914 (in milioni di doll.)

TESORO DEGLI STATI UNITI.

	31 luglio 1914	30 giugno 1915	31 lugl. 1916
Oro	1.254.9	1.800.7	1.858.9
Argento	526.1	535.3	540.4
	1.781.0	2.336.0	2.399.3
Circolazione:			
Greenbacks e altri biglietti	342.9	348.7	348.2
Certificati d'oro	974.4	1.565.9	1.555.1
Id argento e biglietti Tesoro del 1890	477.0	492.6	485.3
Totale della circolazione	1.795.3	2.407.2	2.388.5
Depositi nelle Banche naz. e nelle Banche di riserva federale	62.2	178.5	86.3
Disponibile nelle casse del Tesoro	81.6	58.3	134.6
Totale dell'incasso dispon.	143.8	236.8	229.9

Banco di Sicilia

Situazione al		30 settembre	10 ottobre
Casse	L.	77.780.000	78.064.000
(Specie met. milioni		57.9	57.2
Portaf. su piazze it.	»	49.555.000	48.105.000
Anticipaz. ordinarie	»	19.545.000	19.169.000
Fondi sull'estero (portafoglio e c/c)	»	17.068.000	16.669.000
Circolazione	»	155.632.000	156.213.000
» per c. commercio		(61.053.000	62.545.000)
» per c. Stato		(93.568.000	93.668.000)
Debiti a vista	»	59.906.000	61.538.000
Depos. in c/c fruttif.	»	31.768.000	31.648.000
Dep. della Cassa di Risparmio del Banco	»	74.862.000	75.131.000
Rapporto della riserva metall. alla circolaz.		43.33 %	[illegible] %
Rapporto fra la riserva e la circolaz. integrale		31.30 %	30.58 %

BANCHE e SOCIETA'

SOCIETA' ANGLO-ROMANA PER L'ILLUMINAZIONE DI ROMA.

Ieri ebbe luogo l'assemblea generale straordinaria sull'andamento dell'industria del gas e provvedimenti relativi.

Presiedeva il comm. Riccardo Bianchi – Assistevano i Consiglieri: comm. Allievi ing. Lorenzo, comm. Giacomo Ferretti, Rossier, cav. Ludovico Laties, conte Paolo Blumensthil, comm. Clemente Hass, avv. Giulio Pouchain.

Assistevano il nuovo direttore generale ing. G. Dubs e il vice dir. gen. ing. Augusto Biagini.

Presenti 45 azionisti con 8899 azioni e rappresentati 144 con 13261.

Dalla Relazione, molto chiara del Consiglio, dopo avere riassunte le fasi della controversia col Municipio, risulta che, dati i prezzi di costo del carbone e il prezzo di vendita, il consumo, superando in media 2.200.000 metri cubi al mese, la perdita media mensile della Società – causa l'insufficienza della tariffa di vendita – è, per questo solo titolo di 380.000 lire, alle quali, aggiungendo le spese di fabbricazione e distribuzione, si arriva a un totale di perdita media superiore alle 450.000 lire mensili. e ciò, senza tener conto delle quote di spese generali e di ammortamento.

Come si rimedia ad uno stato simile di cose, che costringe a vendere il gas prodotto quasi alla metà di quel che costa per produrlo?

Sono in corso quindi le istanze di tutti i produttori di gas, per ottenere dal Governo che siano fissati prezzi di vendita rispondenti al costo della produzione.

Mentre l'Unione dei produttori di gas sta sollecitando dal Governo perchè siano fissati prezzi di vendita rispondenti al costo di produzione, la Società Romana sta espletando – avendone data partecipazione al Comune – le necessarie istanze per un riesame della questione.

Non volendo elevare di troppo i prezzi – come hanno fatto alcuni Municipi di altre città, che lo hanno portato oltre i 40 cent. al metro cubo – l'unico mezzo è quello di prolungare la durata del prezzo di guerra, per un periodo di mesi dopo la pace.

La Relazione del Consiglio conchiude poi con la necessità per la Società di nuovi sacrifizi finanziari, ciò che per altro non potrà farsi se Governo e Comune non coadiuveranno per uscire da questo gravissimo periodo.

E' fantastico pensare che si possano costringere delle Aziende industriali a vendere al consumatori il gas prodotto alla metà del prezzo di quello che costa.

Quando si rifletta che il carbone — consumato nella maggior parte dalle classi meno abbienti o poco abbienti, per non dir povere — sta quadruplicando il prezzo, non si ragiona più.

***

L'assemblea — dopo una discussione animata, che si svolse in perfetto ordine, alla quale presero parte vari azionisti, cui rispose in modo efficace ed esauriente, il Presidente comm. Bianchi — ha con voto unanime approvato la Relazione e le proposte del Consiglio.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 28 ottobre

Bollettino di guerra N. 522.

A mezzodì del solco Loppio-Mori (R. Cameras-Adige) nostri nuclei di fanteria penetrati nel villaggio di Sano ne scacciarono l'avversario e distrussero la sistemazione difensiva.

— E' segnalata maggiore attività delle artiglierie nemiche sull'Altopiano di Asiago e in Valle Sugana.

— Sulla fronte Giulia anche ieri azione alquanto intensa delle artiglierie nemiche nella zona ad oriente di Gorizia e sul Carso; le nostre risposero con pari energia.

— A sud-est di Novavilla, con nuovo sbalzo di sorpresa, portammo innanzi di 300 metri un tratto nella nostra fronte.

CADORNA.

ALTRE TRUPPE ITALIANE A SALONICCO.

✦ (S) **Salonicco**, 28. E' giunto un nuovo contingente di fanteria italiana ricevuto con cordiali manifestazioni.

SCACCHIERE OVEST

[illegible]

✦ (S) **Berlino** (via Basilea), 28. Comun. ufficiale: Gruppo di eserciti del Principe ereditario Rupprecht di Baviera. - Sulla riva nord della Somme i combattimenti di fanteria ricominciarono ieri preceduti da forti preparazioni di artiglieria. Gli inglesi attaccarono sulla linea Gueudecourt, Les Boeufs, e i francesi la sera nella regione di Morval. Le nostre truppe respinsero gli assalitori alleati mediante fuoco di artiglieria e mitragliatrici e a nord-est di Morval anche all'arma bianca. Mantenemmo le nostre posizioni.

Gruppo di eserciti del Principe ereditario tedesco. Ad est della Mosa pure si svolsero violenti combattimenti favorevoli. Dopo un vivo fuoco di artiglieria, importanti forze francesi attaccarono dal bosco Thiaumont dalle due parti del forte di Douaumont e nel bosco di Fumin. Gli attacchi non riuscirono di fronte ai nostri ostacoli.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 28. (Comun. uff. delle 15):

Sul fronte della Somme cannoneggiamento intermittente. La lotta di artiglieria si mantiene vivissima a nord di Verdun nella regione di Douaumont.

I francesi si sono brillantemente impadroniti a colpi di granate di una cava organizzata dai tedeschi a nord-est del forte di Douaumont. Ovunque altrove notte calma.

✦ (S) **Parigi**, 28. Comunicato ufficiale delle ore 23: All'infuori della lotta di artiglieria, che continua violentissima nella regione di Douaumont, nessun avvenimento importante da segnalare sull'insieme del fronte. Il mal tempo persistente ostacola le operazioni.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 27 (23,15) — Comun. del generale Haig:

Violente pioggie, continuate durante la giornata.

I mortai da trincea e l'artiglieria furono attivi tra La Bassée e Nulluch e in vicinanza di Beaumont e di Hamel.

Bombardammo trincee nemiche a sud di Armentières.

Ieri aviatori tedeschi manifestarono un'insolita attività. Vi fu un combattimento aereo fra un gran numero di velivoli d'ambe le parti. Cinque fra essi sarebbero caduti durante questo combattimento, fra i quali due britannici. In un altro combattimento un aeroplano, incontrando una squadra di 10 velivoli tedeschi, li attaccò da solo e li disperse molto al di là delle linee tedesche.

(S) **Londra**, 28 — (Comunicato del generale Haig): Durante la notte l'artiglieria nemica ha spiegato attività nelle vicinanze di Lesboeufs. Niente altro da segnalare.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 27. — Comun. dello Stato Maggiore belga:

Nella regione a nord di Dixmude e nei dintorni di questa città l'artiglieria è stata attiva da una parte e dall'altra dell'Yser.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

✦ (S) **Berlino** (via Basilea), 28. Comun. ufficiale: Fronte del Principe Leopoldo di Baviera. - Dopo un vigoroso fuoco di due giorni contro il settore ad ovest di Luck i russi attaccarono ieri presso Saturcy. L'attacco non riuscì.

Fronte dell'Arciduca Carlo. - Dalle due parti di Dornavatra le truppe austro-ungariche penetrarono nelle posizioni russe e presero d'assalto parecchie colline.

Fronte orientale della Transilvania. - I combattimenti nelle valli limitrofe continuano. A sud di Cronstadt (Brasso) le truppe dei nostri alleati presero di sorpresa una posizione romena su una collina e estesero il successo con un attacco vigoroso fino alla valle di Partauba. Altrove situazione sostanzialmente immutata.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

✦ (S) **Vienna** (via Basilea), 28. Comun. ufficiale: Fronte dell'Arciduca Carlo. - I combattimenti a sud di Zurduk e Vocroestorony (Passo della Torre Rossa) continuano.

A sud di Predeal truppe austro-ungariche e tedesche sloggiarono il nemico da una posizione fortemente organizzata sopra una collina. Nella valle Parosuga, sulla frontiera ungherese, contrattacchi romeni non riuscirono.

Ad est di Dornavatra penetrammo su un fronte di quattro chilometri in posizioni russe. I tentativi di riprendere le colline perdute non riuscirono.

Fronte del Principe Leopoldo di Baviera. - Sul fronte del generale Terszyansky violenti duelli di artiglieria. Un attacco isolato russo a sud di Zaturcy non riuscì.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 27 — Comun. del Gr. Stato Magg. ore 10:

Fronte occidentale. — Piccoli distaccamenti tedeschi attaccarono le nostre posizioni a sud di Riga, ma furono respinti. Il nemico, forte di circa un battaglione, protetto da un violento fuoco di artiglieria accennò ad una offensiva contro i nostri elementi avanzati sulla riva ovest dello Schara, nella regione del villaggio di Goldovitchi e li costrinse a ripiegare sulla riva est del fiume. Nei Carpazi boscosi, nella regione a sud di Rafailloff e ad ovest di Vorokhta cate-

colonne col fuoco i tentativi del nemico di prendere l'offensiva.

Fronte del Caucaso. — Piccoli distaccamenti turchi tentarono di avanzare verso Sharafian, a dieci verste a sud di Mosiat, ma furono respinti. Nella regione di Baichia le nostre truppe presero ai turchi parte di un loro convoglio di rifornimenti.

Fronte romeno. — Fronte nord e della Transilvania — Sulla frontiera occidentale della Moldavia i romeni lanciarono una offensiva di sorpresa e s'impadronirono del villaggio di Bevan, a sedici verste a nord-ovest di Okna dell'altura di Pietra Rotilei, a sedici verste a sud-ovest di Okna. Sulla frontiera della Valacchia settentrionale i romeni, che hanno arrestato l'offensiva dell'avversario, consolidano le loro posizioni. Sulle due rive del fiume Juil continuano accaniti combattimenti. Sul fronte della Dobrugia l'avversario prosegue i suoi attacchi su tutto il fronte. Le truppe romene e le nostre ripiegano combattendo, a nord della linea Gorsova-Karapkioi.

◆ (S) **Pietrogrado**, 28. Comunicato del Grande Stato Maggiore in data di oggi:

Fronte occidentale. - Su tutto il fronte degli eserciti scambio di fuochi e attività dei nostri esploratori.

Sulle due rive della Bistritza, nella regione di Dornavatra, il nemico, appoggiato dalla sua artiglieria, ha lanciato una serie di attacchi accaniti costringendo nostri elementi avanzati ad abbandonare due colline.

Attacchi avversari a sud della regione sopra citata non hanno avuto successo.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino** (via Basilea), 28. Comun. ufficiale: Gruppo di eserciti del maresciallo Mackensen. - Nella Dobrugia settentrionale nostri distaccamenti continuarono la pressione sul nemico.

Fronte macedone. - Attacchi serbi contro le posizioni tedesco-bulgare nell'ansello della Cerna non riuscirono, del pari che attacchi parziali dell'avversario sui versanti ad est di Moglena e a sud-ovest del lago di Doiran. Sullo Struma scaramuccie di pattuglie. Presso Orfano fuoco di artiglieria abbastanza vivo.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 28. — (Com. uff.). — *Esercito d'Oriente.* — Il cattivo tempo continua. Niente da segnalare eccetto un vivo cannoneggiamento nella regione della Cerna.

FONTE INGLESE

◆ (S) **Londra**, 28. Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito inglese a Salonicco dice: Truppe avanzate nemiche tentarono impadronirsi di Ormanli, dopo preparazione di artiglieria, ma le respingemmo con successo.

La pioggia impedì le operazioni nella settimana passata.

FONTE RUSSA

◆ (S) **Pietrogrado**, 28 Comunicato del Grande Stato Maggiore in data di oggi:

Fronte della Transilvania. - Presso la gola di Bran, nella valle del fiume Tirgului e nella valle del fiume Juil il nemico continua i suoi attacchi accaniti.

Fronte della Dobrugia - Nulla di importante è avvenuto durante la giornata del 27 corrente.

FONTE RUMENA

(S) **Bucarest**, 28. — Rinforzi russi continuano ad arrivare e sono già entrati in azione nella regione di Buzeu e di Predeal.

I circoli militari e politici di Bucarest conservano una fiducia incrollabile.

Il Re Ferdinando, che è al Quartiere generale sul fronte della Transilvania, dà l'esempio di un sangue freddo e di una energia veramente ammirevoli.

(S) **Bucarest**, 28 — La situazione è stazionaria ma favorevole su tutti i fronti per i rumeni, che hanno respinto i nemici nei Carpazi presso Azuca, ove i romeni hanno piazzato grossa artiglieria.

I romeni hanno respinto anche attacchi nella valle di Pratata, che è coperta di cadaveri nemici e nella valle del Jiul.

I rumeni ed i russi organizzano una forte difensiva in Dobrugia nella regione delle colline.

FONTE BULGARA

(S.) **Sofia**, 28 — Comunicato ufficiale in data del 27: Sul fronte macedone situazione immutata. La giornata è passata in relativa calma. Tra i laghi di Prespa e di Doiran debole cannoneggiamento. Ai piedi della Belasica Planina calma. Sul fronte dello Struma debole fuoco di artiglieria.

Sul litorale del mare Egeo la flotta nemica ha bombardato le alture presso Orfano.

Fronte romeno. — Sulla costa del Mar Nero calma. In Dobrugia le nostre truppe continuano a premere il nemico. Abbiamo occupato la città di Harsova. Lungo il Danubio calma.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

(S) **Costantinopoli**, 28. — (Comunicato ufficiale in data 27 corr.):

Fronte del Caucaso. — Scaramuccie.

Nessun avvenimento importante sugli altri fronti.

FONTE RUSSA

◆ (S) **Pietrogrado**, 28. Comunicato del Grande Stato maggiore in data di oggi:

Fronte del Caucaso. - Nulla di importante da segnalare.

La guerra in mare

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 27 — Il Ministero della Marina riproduce il comunicato dell'Ammiragliato britannico sul combattimento navale avvenuto nella notte dal 26 al 27 corr. e soggiunge:

Sulla via del ritorno cinque cacciatorpediniere tedeschi incontrarono due battelli da pesca francesi; uno di essi venne affondato; la maggior parte dell'equipaggio è stata salvata.

(S) **Parigi**, 28. — Il *Journal* annunzia che dei due battelli da pesca assaliti durante il combattimento navale di ieri, l'*Albatros* di Boulogne rientrò in porto al mattino gravemente avariato. Esso ebbe quattro uomini uccisi ed uno gravemente ferito.

La guerra in aria

(S) **Bucarest**, 28. — Un aeroplano tedesco bombardò Sinaia, ferendo mortalmente una donna. Un altro bombardò gli ospedali di Potosti, uccidendo un centinaio di feriti.

(S) **Bucarest**, 27. — Un gruppo di quattro aviatori partito stamane dal Mare Egeo, è arrivato a Bucarest dopo un viaggio aereo di circa 7 ore, durante il quale i velivoli hanno volato sulle linee nemiche.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 28 corr. contiene: Avviso di Corte

LEGGI E DECRETI.

Dec. Luogot. che dà esecuzione agli accordi fra l'Italia e la Spagna per quanto riguarda la rinuncia al regime capitolare nella zona spagnuola del Marocco.

Id. id. concernente la franchigia doganale per gli attrezzi di lavoro e da pesca sbarcati, temporaneamente importati o da importarsi presso le dogane del litorale adriatico.

Id. id. riflettenti: Applicazione di tasse di famiglia, sul bestiame, di esercizio e sulle aree fabbricabili - Accettazione di legato - Annullamento di partita scolastica pel comune di Veggiano (Padova)

DEI MINISTERI.

Min. Agricoltura. — Divieto di esportazione.

CONCORSO ALL'ACCADEMIA NAVALE.

Il *Ministero della Marina* comunica:

E' aperto un concorso per l'ammissione al corso allievi guardiamarina di complemento.

Il concorso avrà luogo presso la R. Accademia navale di Livorno e si effettuerà mediante visita medica e titoli di studio.

Potranno concorrervi i giovani cittadini italiani, nati negli anni 1897, 1898, e 1899, muniti di licenza di terza classe di istituto nautico - Sezione Capitani - a condizione che essi contraggono arruolamento volontario nel Corpo Reale Equipaggi (le ferme volontarie sono di quattro e sei anni) se risulteranno vincitori al concorso.

— I concorrenti dovranno far pervenire la domanda al Comando della R. Accademia Navale di Livorno non più tardi del 15 dicembre prossimo venturo allegando ad essa i documenti prescritti dal manifesto di concorso pubblicato.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi al Ministero della Marina (Direzione Generale del Corpo Reale Equipaggi) o alle autorità militari marittime, o agli uffici di porto o alla R. Accademia Navale.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi al Ministero della Marina (Direzione Generale del Corpo Reale Equipaggi) o alle autorità militari marittime, o agli uffici di porto o alla R. Accademia Navale.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Udine, 28. — *Il prezzo del gas.* — La Commissione amministrativa dell'officina comunale del gas ha proposto alla Giunta la diminuzione di 15 cent. sul prezzo del gas. Questo in via di esperimento per i mesi di novembre e dicembre. Perciò, tasse escluse, il gas costerà cent. 47.

Brescia, 28. — *Contributo per l'ass. civ.* — La Giunta municipale, in merito all'applicazione della nuova tassa per l'assistenza civile, in base al D. L. 31 agosto 1916, ha deliberato di affidare l'incarico alla Commissione per la raccolta dei fondi, di svolgere le opportune pratiche presso i contribuenti al fine di ottenere, il versamento volontario delle somme dovute, riservandosi, dopo esperite inutilmente le pratiche di presentare al Consiglio Comunale la proposta di imporre lo speciale contributo straordinario previsto dal D. L. summenzionato.

Pallanza, 28. — *Agitazione di Comuni per il nuovo addizionale al dazio consumo.* — In una importante adunanza di Sindaci del Circondario, convocati dal sindaco di Pallanza, si sono presi in esame le istruzioni impartite dall'Intendenza di Finanza per l'applicazione del nuovo addizionale governativo al dazio consumo sulle bevande alcooliche concludendo coll'approvazione di un o.d.g. nel quale si fanno presenti al Governo, oltrechè l'illegalità delle disposizioni impartite, l'impossibilità della loro applicazione, l'eccessiva gravosità della nuova imposizione ed il danno gravissimo che ne è minacciato ai Comuni nel loro andamento finanziario e amministrativo, si reclama, quindi la retta interpretazione dell'art. 2 del Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1916 n. 1090 allegato G.

L'ordine del giorno sarà comunicato a tutti i Comuni della Provincia ed alla Associazione dei Comuni Italiani per l'adesione e l'appoggio.

Italia Centrale

Bologna, 28. — *Un ricordo marmoreo alla memoria del cav. Bucci.* — Ieri, nell'atrio del fabbricato della Congregazione di Carità venne inaugurato un ricordo marmoreo alla memoria del defunto cav. Bucci ex-presidente della Congregazione stessa.

Intervennero le autorità e molte notabilità cittadine.

Il Presidente della Congregazione sig. Leonello Rossi pronunziò un nobilissimo discorso.

Livorno, 28. — *Grave delitto a bordo di un piroscafo.* — A bordo della nave inglese *Iris* ancorata nel nostro porto, è stato commesso un delitto che ha destato la più grande impressione in tutta la cittadinanza.

L'ufficiale macchinista Augusto Thomsen, ha assalito, mentre dormiva, un suo collega colpendolo con un coltello con tale violenza che la lama dell'arma è rimasta infissa per circa 5 cm. nell'angolo dell'occhio destro del disgraziato.

Sesana, 28. — *L'improvviso crollo di un ponte seppellisce due operai.* — Stamane improvvisamente è crollata la seconda arcata di un ponte in costruzione nelle vicinanze della nostra città.

Si deplorano due operai morti e due feriti gravemente.

Italia Meridionale

Bari, 28. — *Un tenore impensato.* — Ieri sera, mentre al teatro Margherita si svolgeva una rappresentazione un giovane che occupava una poltrona si mise a cantare ad alta voce uno squarcio della «Cavalleria rusticana» *Bada Santuzza schiavo non sono.* Ciò sollevò naturalmente un pandemonio nel pubblico, la rappresentazione fu interrotta e l'individuo, che continuava sempre a cantare fu fatto uscire e accompagnare all'ospedale.

Lo sconosciuto venne poi identificato per il tenore Costantino Servino di Napoli.

◆ (S) **Napoli**, 28. — *La Missione francese.* — Questa mattina la Missione economica francese si è recata a visitare gli scavi di Pompei.

Nel pomeriggio il sig. Fouga, accompagnato da alcuni membri della Missione, si è recato alla Camera di Commercio allo scopo di esprimere al Presidente comm. Mauro, la gratitudine della Missione francese per le accoglienze veramente entusiastiche ricevute dai rappresentanti del commercio napoletano e dalle autorità. Il sig. Fouga ha espresso poi al comm. Mauro la speranza che i lavori della Missione, iniziati con sì lieti auspici, possano condurre a una più stretta unione commerciale della Francia e dell'Italia.

Alle 17.45 la Missione francese ha lasciato la nostra città per recarsi a Catania. Erano a salutarla alla stazione il comm. Mauro con alcuni consiglieri della Camera di Commercio, il conte Del Balzo e il comm. Mariani, rappresentanti del Prefetto e del Sindaco, il comm. Vallesi, direttore della Dogana, e i principali industriali e commercianti della nostra città.

Il Ministro Bianchi in Sicilia

(S) **Messina**, 28. — Al Grand Hotel Regina ebbe luogo un banchetto intimo offerto al Ministro Bianchi.

Brindò il Sindaco Martino Rossi. Rispose ringraziando l'on. Ministro Bianchi elevando un inno alla nobile Messina.

Stamane il Ministro Leonardo Bianchi, accompagnato dal suo Capo di Gabinetto comm. Lepore, dal Prefetto comm. Buganza, col Capo di Gabinetto cav. De Luca, dal generale Luci col Sottocapo di Stato Maggiore, dal Sindaco, dagli assessori, dal medico provinciale, dagli on. Toscano, Sciacca-Giardina iniziò la sua giornata di visite recandosi all'ospedale militare principale agli Orti della Maddalena. Fu ricevuto dal direttore colonnello cav. Natali e dal corpo sanitario al completo. La visita si protrasse a lungo, quindi il Ministro visitò altre opere di assistenza ed un treno della Croce Rossa recante 360 ammalati destinati agli ospedali di Acireale e Siracusa.

◆ (S) **Messina**, 28. Alle ore 15 l'on. Ministro Bianchi, accompagnato dal comm. Lepore, capo di gab. e dalle autorità, si recò a visitare l'Università, ricevuto dal rettore, prof. Rizzo, e dal corpo accademico.

Visitò poi il gabinetto scientifico sin via Santa Cecilia, e si recò quindi al Municipio a rendere la visita al Capo dell'amministrazione cittadina.

Erano ad attenderlo oltre al Sindaco, il segretario generale e la Giunta al completo.

Rispondendo al saluto del Sindaco, l'on. Bianchi disse: «La ringrazio, signor Sindaco, del saluto che mi ha rivolto a nome di Messina, saluto che viene dalla città che risorge così bella in così breve tempo e tale che vive già di una vita nuova. Questa osservazione che ho potuto fare, mi rincuora e mi dà argomento per augurare la maggiore felicità e il maggiore sviluppo alla città che è una delle perle non solo del Mezzogiorno ma dell'Italia tutta. Mi auguro di poter tornare qui non come Ministro, ma come cittadino, e salutarla Sindaco di una delle più belle città d'Italia.

Le parole del Ministro furono accolte da vive acclamazioni.

Quindi l'on. Bianchi, sempre accompagnato dalle autorità, si recò a visitare la costruenda strada di circonvallazione, mostrandosi entusiasta dello splendido panorama che essa offre.

Poi visitò la riviera, fino ai laghi di Ganzirri ritornando alle ore 17.30 al grande *Hôtel Regina Elena.*

Alle ore 18.30, ossequiato dalle autorità civili e militari, l'on. Ministro Bianchi partì alla volta di Napoli.

Il Ministro Comandini a Casal Monferrato

(S) **Casal Monferrato**, 28. — Stamane sono giunti l'on. Ministro Comandini e l'on. Sottosegretario di Stato Battaglieri per una visita alle locali istituzioni di assistenza civile e militare.

L'on. Ministro e l'on. Sottosegretario di Stato, ricevuti dalle autorità, si sono recati, appena arrivati, a visitare il «Posto di conforto» nella stazione ferroviaria per soldati di passaggio malati o feriti; poscia si sono recati al Teatro Municipale ove ha avuto luogo la solenne consegna di tre medaglie d'oro ad una rappresentanza della Brigata Casale, destinate rispettivamente al comandante, generale Ticornia, e ai due reggimenti che la compongono, e decretate dal Municipio a ricordo del fatto che alcuni reparti della medesima brigata furono i primi ad entrare in Gorizia, associando così il nome della città all'eroico avvenimento.

Erano presenti alla cerimonia, oltre gli on.li Comandini e Battaglieri, l'on. Vinai, le autorità civili e militari, le notabilità cittadine e una grande folla.

Il Sindaco Tavallini, facendo la consegna delle medaglie, ha pronunciato un patriottico discorso, nel quale ha rivolto pure ringraziamenti ai membri del Governo all'on. Vinai e alle altre autorità per il loro intervento.

Indi il Sottosegretario di Stato on. Battaglieri ringrazia il Ministro Comandini per la sua presenza e dice che l'odierna festa costituisce una celebrazione in questa città dove nel 1848 rifulse la prima luce della libertà. Saluta la Brigata Casale, che ha continuato sull'Isonzo le antiche tradizioni e che porta il nome della città il cui popolo dimostra per la presente guerra un grande entusiasmo. Esalta le epiche gesta, le virtù e il carattere dei nostri soldati. Essa ritroverà la riconoscenza nell'affetto del popolo.

Legge brani di lettere di umili soldati di Casale, di padri che hanno perduto il figlio e che riboccano di patriottismo e di spirito di sacrificio. Chiude tra vivissimi applausi con parole di incitamento a proseguire nell'aspra via che adduce alla prossima vittoria, la quale irradierà un avvenire di pace ed avrà il nome caro ed alto di vittoria della patria e della civiltà.

Indi l'on. Comandini ringrazia per l'invito dicendosi lieti di rappresentare le sue forti terre romagnole che ospitano e che formano gran parte della Brigata Casale, la quale gli rievocava carissimi ricordi. Invia con elevate parole un saluto agli eroi presenti del Podgora e del Calvario invitandoli a riferire ai loro compagni che ai loro sacrifici la patria risponde con affettuosa riconoscenza e con opere di solidarietà.

L'oratore dimostra la necessità e la santità della guerra per la nostra nazione, tanto per porre fine ad uno stato di remissività e di rinunzia lungamente sopportata, quanto per la difesa della civiltà. Chiude applauditissimo manifestando la sicurezza della vittoria.

Indi ha avuto luogo una colazione nella quale il Sindaco, l'on. Battaglieri e l'on. Comandini hanno pronunciato applauditissimi brindisi.

Leggere in 4. pagina

Bollettino militare
Sport
Per il Pubblico
Stato civile
Appendice

GLI SCIOPERI NELLE INDUSTRIE

NELLA SECONDA META' DI SETTEMBRE.

Il Bollettino dell'Ufficio del lavoro pubblica:

Nella seconda metà di settembre sono segnalati 14 scioperi nelle industrie

Nel PIEMONTE si sono avuti 4 scioperi. A *Rocca de' Baldi* (Cuneo) nel setificio della ditta Camillo Giorgis si sono verificati 2 scioperi, uno il 22 e l'altro il 26 settembre, ambedue per questioni di salario; a *Cerano* (Novara) hanno scioperato le operaie cotoniere (circa 300) della Manifattura Tessuti Candidi per protesta contro il verificatore e collaudatore dei lavori, ed a *Torino* le donne (45) dell'officina meccanica di precisione G. Miroglio, per aumento di salario.

Nella LIGURIA è segnalato 1 sciopero a *Genova*, da parte dei facchini dei Docks vinicoli, per miglioramento di mercede.

Nella LOMBARDIA si sono avuti 4 scioperi, tutti in provincia di Milano. Hanno scioperato a *Milano* gli operai del calzaturificio Ferrari e Torresani, a *Greco* gli operai (36) dell'officina meccanica Carlo Pagani per ottenere la riduzione di alcune multe; a *Nova* tutte le operaie (60) della tessitoria meccanica Giuseppe Zerboni per aumento di mercede ed a *Vimodrone* tutte le operaie (80) dell'incannatoio serico B. Croci-Casati per lo stesso motivo.

Nel VENETO sono segnalati 2 scioperi, a *Malo* (Vicenza) nella filanda Corra e Rossi per cause non precisate ed a *Valdagno* (Vicenza) nel lanificio Gaetano Marzotto (già colpito da sciopero nella precedente quindicina), per protesta contro il licenziamento di tre operai.

Nell'EMILIA si è avuto 1 solo sciopero, a *Luzzara* (Reggio Emilia) delle operaie del locale cappellificio gestito dalla Società «Il Truciolo» per protesta contro una multa.

Nella TOSCANA sono segnalati 2 scioperi: hanno scioperato a *Livorno* i camerieri dei caffè della città per ottenere un migliore trattamento economico ed a *Pisa* tutta la maestranza (893 operai fra uomini e donne) dello stabilimento di tessitura cotone, tintoria e finissaggio Pellegrino Pontecorvo e C., per ragioni disciplinari.

***

Ai 10 scioperi indicati nel precedente *Bollettino*, riferentisi alla prima metà del mese di settembre, sono da aggiungere i 3 seguenti, tutti per ottenere aumenti di salario, segnalati dopo la pubblicazione del Bollettino stesso.

Nel PIEMONTE 1 sciopero a *Torino* degli operai meccanici (102) dello stabilimento Gianotti e Gianoli.

Nella LOMBARDIA 2 scioperi: a *Comago* (Bergamo) degli operai (1066 fra uomini e donne) del cotonificio della Valle Seriana ed a *Pontoglio* (Brescia) degli operai (476 fra uomini e donne) del cotonificio G. Saccomaghi e C.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — La Compagnia Gentilli-Carini ha dato al *Fiorentini* di Napoli, *L'amore di John Glayde* di A. Sutro.

La commedia nonostante alcuni gravi difetti, ha interessato ed è piaciuta.

L'interpretazione è stata vivamente apprezzata.

— Al *Mercadante* di Napoli si è data: *Zia carnale* di Rocco Galdieri.

La commedia ha avuto [illegible]

***

Lirica. — Lo spettacolo lirico che comincerà al *Sociale* di Venezia nella prima decade del prossimo novembre sarà a beneficio dei mutilati e ciechi di guerra e sotto l'alto Patronato delle LL. EE., tenenti generali Cadorna e Porro. Il Comitato esecutivo è composto dei signori comm. cav. uff. Enrico de Brandis, presidente; cav. uff. Francesco Minisini direttore amministrativo, Orazio Feverini segretario e sigg. avv. Otello Sebbastini, cav. Bisattini, avv. Ugo Zilli.

Si rappresenteranno *Rigoletto* e *Tosca*. Dirigerà l'orchestra il comm. Marinuzzi con la collaborazione dei maestri Pais e Sartorio.

I CONCERTI ALL' «AUGUSTEO»

Malgrado le difficoltà di ogni genere la R. Accademia di Santa Cecilia ha creduto suo dovere di ordinare anche questo anno la consueta stagione dei concerti all'*Augusteo*, continuando così a portare notevole contributo alla coltura musicale, e assicurando non lievi vantaggi alla classe artistica così duramente provata.

Come già annunziato la stagione sarà iniziata da Arturo Toscanini, il quale dirigerà in un altro concerto la *Nona* di Beethoven per soli, coro ed orchestra.

Oltre ad altri, che si stanno scritturando, è assicurato il concorso dei direttori Busoni, Baton, Rehné, Mancinelli, Molinari, Jebin, Saint Saens, Santoliquido e dei solisti Busoni, e Filipponi (pianisti), Serato Arrigo e Spera Lina (violinisti), Bossi (organista).

Dato il crescendo delle prenotazioni agli abbonamenti, l'Accademia ricorda che agli abbonati degli anni passati il termine per rinnovare l'abbonamento scade col giorno 5 novembre e che i nuovi abbonamenti sia di patronato che di libretti e serie si ricevono presso l'Accademia di Santa Cecilia (via Vittoria 6), dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

CROCE ✚ ROSSA

ELENCO DELLE OBLAZIONI.

Somma precedente	L. 8.773.929,71
Min. Poste e Telegrafi (soprapremo franc. pro Cr. Rossa vend. in agosto) »	2.581,70
Comit° Naz. Rif. d'Arch. (Catanzaro) »	2.659,95
Id. id. id. id. (Ascoli Piceno) »	2.400 —
Id. id. id. id. (Aquila) »	6.000 —
Id. id. id. id. (Cuneo) »	1.500 —
Incasso marche vendute nelle Scuole »	788,10
Compagnia d'Assicuraz. sulla Vita *La Nationale*, Parigi »	2.500 —
Id. id. contro l'incendio id., id. »	2.500 —
Briffo Ferruccio, Bologna »	5 —
Rossana Giannini, Castel S. Lorenzo »	25 —
Pelnso Maria insegn. a Laiano (ricavo rappresentazioni a Grottaglie) »	200 —
Comitato pro Cr. Rossa It., Bristol Rho de Island »	2.300 —
Delegato Cr. Rossa It., Montevideo »	5.530 —
Id. id. id., id. »	20.000 —
Comandante il Campo divisionale di esercitazione di Castrovillari (ricavo festa beneficenza) »	515 —
Ferr. Stato (sottoscr. mens. personale) »	36.000 —
Id. id. (vendita carta da macero) »	32.626,98
N. N., Pordenone »	20 —
Scuole a Terranova »	9,50
Luigi Boschian, Lourenco Marques (oblazioni raccolte) »	1.067,65
Comitato presieduto dalla m.sa Gerrina Feroni Quagliotti, Asinara »	3.194,05
Comitato pro Cr. Rossa in Petriolo (ricavo festa) »	174 —
Totale	L. 8.897.314,64 —

Palazzo di Giustizia

Fallimenti di Roma

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO. — *Di Feroli Michele*, tessuti, via dei Giubbonari n. 77. Fallimento dichiarato di ufficio - Giudice delegato: avv. Domenico Cuiozza - Curatore provvisorio: rag. Attilio Finocchiaro, via del Vantaggio n. 14 - Prima adunanza dei creditori: 7 novembre - Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 17 novembre - Chiusura: 7 dicembre.

Santori Igino e Sacco Elvira, osteria, via Salaria n. 224 - fallimento dichiarato di ufficio - Giudice delegato: avv. Domenico Cuiozza - Curatore provvisorio: ing. Vincenzo Frammolino, via Emanuele Filiberto n. 271.

Termini come sopra.

PICCOLI FALLIMENTI.

Raggi ved. Graziani Maria, già chincagliere, via Farini n. 32, Commissario giudiziario: avv. Domenico Battilocchi, via Ripetta n. 70. Dal bilancio risulta: attivo nullo; passivo lire 1884.

Grisogoni Francesco, pane ecc., via dei Campani 15-17. Commissario giudiziario: rag. Giovanni Bruni, via Pompeo Magno n. 4. Dal bilancio risulta: attivo lire 375,25; passivo lire 3.273,85.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Ieri alle 11, S. A. R. il Duca di Genova, Luogotenente Generale di Sua Maestà, il Re, ha ricevuto, in udienza solenne, S. E. don Wenceslao Ramirez di Villa Urrutia y Villa Urrutia marchese di Villa Urrutia, senatore, il quale ha presentato alla Altezza Sua le lettere che lo accreditano presso questa Real Corte in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario di S. M. il Re di Spagna.

Il marchese di Villa Urrutia si è recato al Quirinale in una berlina di gala, preceduta dal battistrada, ed è stato accompagnato dal Duca di Fragnito, che era andato a prenderlo a Palazzo Barberini, e dagli Addetti all'Ambasciata che occupavano una seconda berlina.

Seguivano in una carrozza di Corte gli addetti militari dell'Ambasciata.

Ai piedi dello scalone l'Ambasciatore è stato ricevuto dal marchese Borea d'Olmo, il quale lo ha introdotto alla presenza di S. A. E. il Duca di Genova.

VATICANO — Ieri il Papa ricevette in private udienze il Cardinale Cagiano de Azevedo, Cancelliere di S. R. C. e il Cardinale Gasquet.

[illegible] pure:

P. Lepidi, maestro del S. P. A. mons. Pesce, arcivescovo di Atene Delegato Apostolico per la Grecia, mons. Sebastianelli Decano della S. R. Rota; mons. Migliorelli Vescovo eletto di Norcia, con le rappresentanze di Norcia e Macerata; mons. Giuseppe Poiano il r.do don. Gonelli, ispettore dei Salesiani; il sac. D. Giacchino Rovellino.

Sua Santità ha inoltre accordato udienza generale.

— Ieri mattina nella chiesa di Maria SS. di Loreto al Foro Traiano il Cardinale Pompili vicario generale di S. S. ha proceduto alla solenne consacrazione episcopale di mons. Vincenzo Migliorelli, eletto vescovo di Norcia.

Fungevano da vescovi, consacranti mon. Ercolano Marini, arcivescovo di Amalfi già vescovo di Norcia e mons. Rugero Bovelli, vescovo di Modigliana.

— Leggiamo dall'*Osservatore Romano*. Le condizioni di salute dell'Eminentissimo cardinale Francesco Salesio della Volpe, camerlengo di Santa Romana Chiesa, sono molto migliorate.

Quest'oggi (28) non è stato pubblicato nessun bollettino.

Funerali in suffragio dei caduti romani. — Giovedì 2 novembre p. v. alle 10,30 in S. Maria dell'Aracoeli, promosso dall'Azione Cattolica Italiana (Giunta di Roma) sarà celebrato un solenne funerale in suffragio dei soldati romani caduti combattendo.

Nel mondo politico. — Ieri sera sono partiti: per Milano, il Ministro della P. I., on. Ruffini; per Cremona, il Ministro della Grazia e Giustizia, on. Sacchi ed il Ministro on. Bissolati, per Napoli il Ministro delle Colonie, on. Colosimo ed il Sottosegretario di Stato alle Poste e Telegrafi, on. Rossi; per Brescia, il Sottosegretario di Stato al Tesoro, on. Da Como; per Torino, il Sottosegretario di Stato agli Esteri, on. Borsarelli; e per Pisa, il Sottosegretario di Stato alle Colonie on. Foscari.

S. P. Q. R.

Istruzione pubblica. — L'assessore comm. Di Benedetto ha tracciato in una recente intervista il programma che intende svolgere negli ordinamenti scolastici e con vantaggio economico del personale insegnante, in base alle proposte apportate di recente dall'Amministrazione per le maestre giardiniere.

Se non che delle condizioni riflettenti gl'insegnanti nelle classi differenziali.... ne verbum quidem. Certamente non si pensa di fare di questa categoria di insegnanti una categoria magistrale di Cenerentola..

Ad ogni modo due parole in proposito non saranno superflue.

Le classi *differenziali*, istituite presso le nostre scuole comunali, dopo un congruo periodo di esperimento, hanno dato e continuano a dare ottimi risultati, mercè le amorevoli e diligenti cure delle insegnanti, che vi sono preposte per riconosciuta attitudine o per speciali titoli di studio. Infatti ad esse, che ormai prestano servizio fin dal 1911, vennero richiesti abbondanti titoli, tra i quali: diploma speciale della scuola Magistrale Ortofrenica o il certificato di superato esame del Corso di Psicologia sperimentale e la pratica di un anno di servizio in classi di fanciulli anormali o deficienti.

Giova altresì tener presente che le maestre delle classi differenziali hanno i dentico programma, identici obblighi d'orari delle loro colleghe delle classi a tipo normale. Soltanto si distanziano da loro - ed in qual modo! - per il diverso, stridente trattamento economico.

Alle prime, infatti, venne fissata nel 1914 una misura di stipendio che, pare incredibile, non raggiunge il minimo assicurato alle categorie più modeste degli impiegati comunali a cui vennero assimilate.

Le insegnanti in parola fruiscono di uno stipendio iniziale di L. 1500 annue aumentabili di 4[10 sessennali; di guisa che dopo un paio di dozzine d'anni possono raggiungere... il bastone da maresciallo con lo stipendio di L. 2100, stipendio che, pur volendo ammettere sia discreto è semplicemente quello iniziale delle altre colleghe!

Sic rebus stantibus, è chiaro che un provvedimento riparatore diviene giustificato per un elementare senso di giustizia distributiva. Desidereremmo conoscere in proposito il pensiero dell'Amministrazione.

Il mercato in P. Cancelleria. — Per norma del pubblico l'Ufficio di Annona e Mercati rende noto che il mercato settimanale in Piazza della Cancelleria sarà tenuto martedì 31 corr. invece di Mercoledì 1 Novembre festa di Ognissanti. Valga la seguente comunicazione anche per i Commissari di Vigilanza Annonaria.

IN MORTE DELLA P.SSA MARIA SONNINO.

La Giunta Comunale. — Ieri mattina ha avuto luogo una riunione straordinaria di Giunta presieduta dall'Assessore anziano comm. Galassi. In tale adunanza è stata commemorata con nobilissime parole la Principessa di Sonnino e sono stati anche presi accordi circa la partecipazione della Rappresentanza comunale ai funerali della Nobil Donna.

Terminata la riunione, è stata subito inviata una lettera all'on. Sindaco con la quale tutti i componenti la Giunta manifestano all'egregio Uomo la vivissima parte che essi prendono al suo grande dolore.

I funerali. — Il trasporto della salma avrà luogo domani lunedì, alle ore 10, muovendo dalla Villa Massimo (via S. Basilio 28) per la Chiesa Parrocchiale di S. Camillo, ove sarà celebrata la messa funebre.

La Giunta Comunale interverrà al completo.

La Scuola Professionale «Margherita di Savoia». — Alla Scuola Professionale femminile *Margherita di Savoia*, della quale la compianta Principessa di Sonnino presiedeva la Commissione di Vigilanza, si è recato ieri mattina personalmente l'Assessore delle Scuole Facoltative dott. Valentino Leonardi, il quale ha, dinanzi al corpo insegnante e alla scolaresca, ricordato con elevate parole la nobile estinta, l'opera da lei spiegata per l'elevazione del popolo e per la scuola.

Nella Scuola Professionale Femminile sono state pure sospese le lezioni di ieri e quelle di oggi del corso festivo. Domani, lunedì, tutto il Corpo insegnante e la scolaresca interverrà ai funerali della Nobil Donna.

Le altre scuole comunali di Roma invieranno una rappresentanza.

Per la ferrovia Roma-Ostia-Nuova. — In seguito del colloquio avvenuto in Campidoglio, sabato scorso, tra l'assessore anziano comm. Galassi e la rappresentanza del *Comitato Nazionale «Pro Roma Marittima»*, questa si è ieri riunita presso la sede sociale, votando all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«Il Comitato Nazionale «Pro Roma Marittima»; *considerato* che il Comune di Roma da circa un anno ha avuto dal Governo la concessione della ferrovia Roma-Ostia Nuova;

che il Comune stesso non si è valso ancora dell'ottenuta concessione e che, purtroppo, nelle condizioni attuali del mercato monetario non è lecito sperare nell'intervento del capitale privato che trova maggiore remunerazione in impieghi temporanei ed in imprese di guerra;

ritenuto che nell'attuale momento nemmeno le Ferrovie dello Stato si trovano in grado di avocare a sè la nuova linea, dovendo provvedere alle esigenze indeclinabili dei trasporti militari ed a quelle dell'approvigionamento nazionale;

fa voti perchè il Comune, a dare una positiva garanzia della sollecita e completa realizzazione della concessione e procurando in pari tempo abbondante lavoro alla classe dei braccianti, inizii - senza ulteriori ingiustificabili indugi - nel modo e coi mezzi che riterrà più adatti, la costruzione della sede stradale della progettata ferrovia, la quale, mentre non importa maggiori spese di quella occorrente in tempi normali, è quella che richiede maggior tempo di esecuzione, e rinviando il proseguimento dei lavori completivi e d'armamento a guerra finita».

Una film della battaglia sulla Somme. — Alle 16 di ieri al teatro Quattro Fontane a cura del capitano Gilbert Frankan, dello Stato Maggiore Bri-

tannico., parlando dal Comando Supremo della propaganda di guerra, si è proiettata la *film* ufficiale eseguita nelle trincee durante la battaglia della Somme. La proiezione era riservata alla Stampa.

La *film* è veramente importante e ritrae in quadri chiari e nitidissimi, brani grandiosi e commoventi della vita del fronte inglese, illustrando intiere zone battute dal formidabile tiro di cannoni britannici e rendendo in tutta la tragica grandezza, la visione della cruenta battaglia della Somme illustrando pure il lavoro immane dell'industria inglese per la fabbricazione delle artiglierie e la vita dei propri marinai sulle formidabili navi da guerra.

Gli spettatori che affollavano la sala dell'elegante teatrino, commossi e ammirati, hanno vivamente applaudito.

— La stessa *film* sarà proiettata domani sera alle 21,30, all'Augusteo.

Per questa proiezione speciale vivissima è l'attesa tra le persone invitate ad assistervi dall'Ambasciatore di S. M. Britannica.

Le uova giunte ieri a Roma. — Da Porto San Giorgio, n. 75.000 uova, acquistate dal commerciante Pierozzi, con magazzino in via Principe Amedeo.

Da Porto San Giorgio, n. 60.000 uova, acquistate dal commerciante Cariocelli, con magazzino in via Bezzecca.

Da Porto San Giorgio, n. 65.000 uova, portate dal commerciante grossista Giacinti con magazzino in via Bezzecca.

Da Aquino, n. 4.500 uova, acquistate dal commerciante Chirico, con magazzino in via Paolina.

Da Castiglione, n. 2.000 uova, acquistate dal commerciante Boldrini, con magazzino in via Urbana.

Da Caifano, n. 1.000 uova, acquistate dal commerciante Rigucci, con magazzino in via Muzio Clementi.

Da Caifano, n. 1.000 uova, acquistate dal commerciante Damiani, con magazzino in via Alessandria.

Da Montecarotto, n. 4.000 uova, acquistate dal commerciante Pompeo, con magazzino in piazza Vittorio Emanuele.

Da Bastia, n. 7.000 uova, acquistate dal commerciante Vitolo, con magazzino in via Cola di Rienzo.

Da Narni, n. 12.000 uova, acquistate dal commerciante Lombardo, con magazzino in via delle Tre Cannelle.

Complessivamente, sono arrivate 342.500 uova.

Festa di beneficenza. — Rammentiamo che, ad iniziativa del Segretariato del Popolo per le famiglie dei richiamati della parrocchia della Madonna dei Monti, avrà luogo oggi, dalle ore 10 in poi, una *festa di beneficenza* in via degli Zingari 13 e via Clementina 3, nei locali dell'Istituto « Angelo Mai », gentilmente concessi dal Fr. Carissimi. Il programma comprende: Grande Lotteria – Pozzo di S. Patrizio – Pesca Reale – Grammofono – Varietà.

Piccola Milizia di Gesù. — Il rev. don. Ercole Ferrari, venerdì scorso, iniziò le sue lezioni catechistiche ai giovani del *Dopo scuola* nella « Piccola Milizia di Gesù » (Piazza S. Salvatore in Lauro, n. 15 p. p.) con una dotta e insieme semplice prolusione.

Il Direttore, prof. Sabatini, regalò agli alunni il trattato catechistico pubblicato per ordine del Pontefice Pio X.

Per gli impiegati privati richiamati di passaggio a Roma. — Il C.D. della Soc. Cat. di M.S. Commessi ed Impiegati di Commercio, nella sua ultima adunanza, in considerazione che molti commessi di commercio ed impiegati privati, richiamati alle armi inscritti alle associazioni consorelle d'Italia, sono ora residenti o di passaggio a Roma, ha deliberato di porre a loro disposizione i locali sociali, ove essi troveranno il cameratismo e la cordiale solidarietà fraterna cementata dalle comuni lotte e dalle comuni aspirazioni.

I richiamati potranno quindi usufruire della biblioteca e della sala di ricreazione e di trattenimento e di tutto quanto la Mutua può disporre pei propri soci; essi potranno inoltre partecipare a riunioni, conferenze, gite sociali, ecc.

Per essere riconosciuto basta mostrare la propria tessera o farsi presentare da un socio.

I locali sociali, in via Monte della Farina 50, sono aperti nei giorni feriali dalle 17 alle 24 e la domenica dalle 10 alle 12.

ISTRUZIONE – EDUCAZIONE – CONFERENZE

Unione Storia ed Arte. — Oggi, domenica, per cura della Storia ed Arte, nell'anfiteatro alla Quercia del Tasso, sul Gianicolo, alle ore 15, Ego Carcavallo dirà alcune sue poesie patriottiche, scritte per l'occasione, e il vice-presidente dott. Francesco Aquilanti, commemorerà Guglielmo Shakespeare.

Tutti possono liberamente intervenirvi; verrà gratuitamente distribuito il nuovo programma della *Storia ed Arte* pel futuro bimestre Novembre – Dicembre.

Inaugurazione del IV anno della Scuola Sanitaria. — Oggi, alle 11, nella sala del *Costanzi* sarà inaugurato ufficialmente il IV anno della nostra Scuola Sanitaria e saranno distribuite le medaglie d'argento alle infermiere che hanno compiuto l'anno di servizio nell'assistenza dei soldati feriti e malati per l'attuale guerra.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-21 — Amministr. 12-54

Le frodi in commercio. — Il 28 corr. le guardie municipali hanno proceduto all'arresto del venditore ambulante di castagne Eusepi Dionisio perchè su 600 grammi di castagne ne frodava g. 125. La frode veniva commessa ad arte perchè l'Eusepi si serviva per pesare di una stadera ad asta sotto il piatto della quale aveva attaccato una certa quantità di argilla in modo da frodare agli acquirenti gm. 125 ad ogni pesata.

Disgrazia. — Salvatore Gargiulo, di a. 75 ab. in via delle Convertite 18, ieri per il Corso Umberto nei pressi del palazzo Bocconi, nel discendere da un tram a cavalli, ancora in moto, cadde fratturandosi l'omero sinistro. All'ospedale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in g. 40 s. c.

Il ferito sconosciuto. — Pierazzi Francesco di a. 30 ab. in via della Paglia 20, ieri alle ore 16.30 in piazza S. Cecilia per futili motivi, venuto a lite con un ragazzo rimasto sconosciuto, riportò ferita di coltello alla mano sinistra. I sanitari dell'osp. della Consolazione lo giudicarono guaribile in 7 giorni.

Rissa. — Vischioni Anna di a. 30, ieri nella propria abitazione in via Porta Metronia 282, venuta a lite per motivi di famiglia con la cognata Orei Clementina, riportò escoriazioni alla faccia giudicate guaribili in 12 giorni all'osp. di S Giovanni.

Investimenti — Capozzo Luigia di a. 71 ab. al Corso d'Italia 33, ieri nel pomeriggio, in via del Plebiscito, fu investita da un tram della linea 4. Accompagnata all'osp. della Consolazione i sanitari le riscontrarono la frattura dell'omero sinistro, e la giudicarono guaribile in 40 giorni.

Malore improvviso. — Ieri, in piazza Venezia, certo Luigi Santini di a. 60, ab. in via Bramante Lazzaro 3, mentre su di una vettura tramviaria della linea 3 transitava per piazza Venezia, fu colto da improvviso malore. Trasportato alla Consolazione fu trattenuto in osservazione.

Un pazzo al caffè Aragno. — Una scenatta, che destò l'ilarità degli uomini, ma fece arrossire alcune signore, si svolse ieri sera circa alle ore 21 al caffè Aragno.

Una carrozza proveniente da piazza S. Silvestro si fermò in via delle Convertite e scese un uomo dalla apparente età di 30 anni, in completo costume adamitico.

Il giovane entrò nel caffè e con la massima disinvoltura cominciò a girare per la sala, salutando con un sorriso di compiacenza le numerose persone che sedevano intorno ai tavoli.

Ordinò una consumazione ad un cameriere e poscia, si accomodò tranquillamente sopra un divano.

E' superfluo dire, che tutti gli sguardi dei presenti erano rivolti verso lo strano individuo, ma nessuno si avvicinava temendo forse di venire alle prese con il.... pazzo. L'intervento di due carabinieri pose termine ai motti ed ai frizzi che venivano rivolti verso l'innocuo individuo, che senza opporre resistenza si fece accompagnare all'ospedale di S. Giacomo.

Poscia fu trasportato all'ospedale di S. Spirito, ove trovasi ricoverato in osservazione nel reparto squilibrati.

Voleva catturare un sottomarino. — Un giovane di circa 22 anni, a nome Bresciani Augusto, ieri sera, salito sopra un leone della fontana in piazza S. Bernardo, voleva gettarsi in acqua, per catturare nel fondo della vasca un sottomarino.

Alcuni passanti accompagnarono lo squilibrato al Policlinico.

Libre sere. — L'altra notte, ignoti ladri penetrarono nei locali dell'Unione Militare in via Torino 164 e forzato in tiretto di un tavolo, rubarono lire 32.35. Il furto fu denunziato al Commissariato di P. S. del Viminale.

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 28 ottobre 1916

BARI	9	64	24	42	48
FIRENZE	28	44	73	1	26
MILANO	88	30	20	44	42
NAPOLI	78	30	84	57	82
PALERMO	82	66	29	52	54
ROMA	88	58	48	60	10
TORINO	3	40	55	17	8
VENEZIA	56	87	81	15	25

Società Miniere Cinabrifere

Si avvisano i signori Azionisti che a partire dal 6 novembre 1916 le Casse della Banca Commerciale Italiana, Sedi di Milano, Genova e Roma, sono incaricate del pagamento del dividendo Esercizio 1915-1916 in L. 0.80 per Azione contro presentazione dei titoli per la stampigliatura riportante le varianti al Capitale Sociale, attualmente di L. 160.000, e rilascio della Cedola n. 1, elencata su apposito modulo fornito dalle Casse paganti.

I portatori dei vecchi titoli tuttora in circolazione, sono invitati a sollecitarne il cambio nei titoli nuovi, effettuabile solo alla Sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

TEATRI DI ROMA

« ISABEAU » AL « COSTANZI ».

Pubblico magnifico, ieri sera, per la prima dell'*Isabeau*, e successo schietto. L'odierna stagione lirica, che pure ha offerto una serie di ottimi spettacoli a prezzi popolarissimi, ha registrato quella di ieri sera come la sua vittoria più bella e completa. E infatti difficilmente potrà riudirsi una edizione della passionale opera mascagnana più accurata e più simpatica, contenuta in prezzi tanto accessibili: sono miracoli che difficilmente si ripetono.

Il m. Zuccani ha concertato l'opera con l'usata coscienza d'artista, e ne diede una esecuzione orchestrale colorita, vibrante, impeccabile.

All'egregio maestro vennero, com'è naturale, fatte vivissime feste, specie dopo la pagina sinfonica del secondo atto, seppresa con bella vigoria.

Elvira Magliulo fu una protagonista squisita per bellezza di voce come per arte di cantante, e diede una soave figurazione scenica del personaggio della bionda reginetta. Fu ammirata e festeggiata.

Degno compagno le fu il tenore Campioni, che conseguì un ottimo successo. La faticosa parte di *Folco* ebbe in lui un interprete eccezionale. Il Campioni, di cui avevamo il miglior ricordo, ha fatto notevoli progressi. Egli può dirsi oramai artista compiuto così per la potenza della voce come per la padronanza della scena. Nella canzone del falco, nella grande scena del 2° atto come nel duetto del 3°, egli profuse senza risparmiarsi i suoi invidiabili mezzi vocali, ottenendo la viva ammirazione e i continui applausi dell'uditorio.

Degni di lode apparvero anche la Gramegna, il Paci, il Vannuccelli e gli altri che cooperarono efficacemente alla riuscita dello spettacolo. Il quale fu allestito con grande decoro di scenari e di costumi e meritò anche nella parte corale, sincere approvazioni.

All'*Isabeau* sono certo assicurate numerose repliche.

— Oggi unica diurna con *La Gioconda*. Domani replica di *Isabeau*.

***

Quirino. — Oggi due eccezionali spettacoli della Compagnia del «Grand Guignol» coi migliori programmi del suo repertorio: di giorno *La casa misteriosa* tre quadri drammatici di De Lorde. *L'angoscia* un atto emozionantissimo di Pierre Lille e da ultimo la commedia brillante *Le operazioni del dottor Le Verdier*; di sera *Transfuga*; *Le notti dell'Hampton Club*, una efficacissima interpretazione di Alfredo Sainati e replica a richiesta generale della deliziosa commedia di De Croisset *Le due cortigiane*.

— Domani sera una interessantissima novità, il forte dramma di Palau e Mariand: *Pensione di famiglia*, uno dei più grandi successi del « Grand Guignol » di Parigi.

Argentina. — Musco darà oggi due spettacoli esilarantissimi: *San Giovanni decollato* di giorno; *Il ratto delle sabine* di sera.

Nazionale. — Anche ieri sera, nel *Faust*, il giovane tenore Fiore Volpi raccolse applausi calorosi da un pubblico eletto e foltissimo, confermando le sue doti di cantante, educato ad ottima scuola.

— Oggi *Forza del destino* di giorno; *Traviata* di sera. Domani spettacolo in onore del direttore, m. Sorrente.

Manzoni. — Nelle due rappresentazioni d'oggi replica della applaudita *Duchessa del Bal Tabarin*. Domani prima rappresentazione della nuovissima rivista di R. Cavei: *Barbanera*.

Adriano. — Festeggiatissimo fu ieri sera il Baccani nel *Nerone*.

— Oggi di giorno *Il fornaretto di Venezia* e di sera *La mamma del vescovo*.

Piccoli. — Oggi, domenica, tre spettacoli in cui si replicherà *Il gatto con gli stivali*, che costituisce un vero godimento del pubblico grande e piccino. Il magnifico spettacolo, nella musica di C. Cui, nella messa in scena di V. Grassi, nella perfetta interpretazione orchestrale, vocale e marionettistica, ha ritrovato come l'anno scorso il successo più schietto e spontaneo.

Sappiamo che la Direzione del teatrino sta preparando nuovi e attesenti spettacoli, ma intanto farà bene il pubblico ad interessarsi di questa ripresa del *Gatto con gli stivali*, che costituisce nel suo piccolo una vera e propria opera d'arte.

Renzo Rossi.

« L'ULTIMO PIETRO MICCA » DI G. VIZZOTTO MUSICA DEL M. F. SASSOLI AL « MORGANA »

Troppo in questi ultimi tempi è stato sfruttato il patriottismo in palcoscenico: troppo spesso autori di commedie e riviste han voluto ottenere, per mezzo di bandiere tricolori e di coristi camuffati da soldati, in momenti in cui ognuno che colle armi serve la patria è sacro e degno di reverenza, un lasciapassare per dei lavori mal concepiti e peggio svolti: il pubblico è stanco di tutto questo. E lo dimostra coi fatti, e cioè col suo non intervento a simili spettacoli. Così, ier sera, la rappresentazione promossa dall'« Idea Nazionale » a beneficio del monumento a Enrico Toti, non richiamò che scarso numero di spettatori.

Eppure l'operetta ballo, ispirata al *Pietro Micca* di Manzotti, non manca di pregi, sopra tutto musicali.

Il libretto del compianto Vizzotto è frammentario e incompiuto: l'autore probabilmente vi avrebbe portato modifiche, l'avrebbe reso più agevole e spigliato se una morte gloriosa non avesse troncato la sua giovanile attività. La musica del m. Sassoli, che egli pure è attualmente soldato, invece ha doti di facilità, di chiarezza, di slancio non comuni. Vari brani — sopra tutto una canzone del 2° atto — sono di ottima fattura, e fanno fede nel loro autore di una simpatica ispirazione melodica.

Sebbene la preparazione complessiva del *Pietro Micca* sia apparsa un po' immatura, la Perretti e la D'Arango si distinsero come attrici e come cantanti e ben meritarono le calorose accoglienze loro rivolte.

Si ebbero chiamate ad ogni fine di atto: applausi a scena aperta e vari bis.

Durante gli intermezzi la banda dell'81° fanteria svolse un programma musicale nell'atrio del teatro.

L'ultimo Pietro Micca avrà delle repliche, che meritano liete accoglienze.

r. v.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Gioconda*, ore 17,30.

Quirino. — *La casa misteriosa*, *L'angoscia*, *Le operazioni del dottor Leverdier*, ore 17,30; *Transfuga*, *Le notti dell'Hampton Club*, *Le due cortigiane*, ore 21.

Argentina. — *S. Giovanni Decollato*, ore 17,30; *Il ratto delle Sabine*, ore 21.

Nazionale. — *La Forza del destino*, ore 17; *La Traviata*, ore 21.

Manzoni. — *La duchessa del Bal Tabarin*, ore 17,30 e 21.

Morgana — *L'ultimo Pietro Micca* ore 17.30 e 21.

Adriano. — *Il fornaretto di Venezia*, ore 17,30; *La mamma del vescovo*, ore 21.

Piccoli (via SS. Apostoli). — Spettacoli per bambini, ore 15.30, 17 e 17.30.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, ore 21.30.

Sferisterio Romano. — (Via Anicoe fuori Porta Salaria) — Giuoco del pallone – Quattro grandi partite ore 16

Ultime Notizie

Senato del Regno.

LA MORTE DEL SEN. DRIQUET.

Firenze, 28. — E' morto stamane, largamente compianto, il sen. nob. Edoardo Driquet.

Il gen. Driquet nacque a Buba (Ungheria) il 6 nov. 1824.

Partecipò alle campagne per l'indipendenza italiana e percorse gran parte della sua carriera nello Stato Maggiore.

A Firenze comandò l'8 Corpo d'Armata. Venne nominato senatore il 25 ottobre 1886.

Per gli orfani di guerra.

L'on. senatore Piero Lucca ha presentato la seguente interpellanza:

Affermando il dovere dello Stato di assicurare l'assistenza degli orfani di guerra, il sottoscritto interpella l'on. Presidente del Consiglio dei Ministri per proporre che nella attesa dei provvedimenti legislativi al riguardo, il Governo del Re autorizzi i Comuni di uno stesso Circondario a riunirsi in Consorzio per la costituzione di Istituti o di Colonie agricole circondariali di educazione professionale degli orfani di guerra, destinando, a tal fine, l'intiero provento del contributo straordinario per l'assistenza civile, deliberato dai rispettivi Consigli comunali ai sensi del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1916 n. 1090.

Camera dei deputati

GRUPPO PARLAMENTARE SOCIALISTA.

Il gruppo parlamentare socialista ha votato il seguente ordine del giorno:

« Il Gruppo, constatando il ritardo ufficiale a fissare la data della convocazione della Camera, ravvisando in ciò la continuazione della politica poco rispettosa del Parlamento instaurata con la guerra, che si esprime pure con i rigori della censura verso le deliberazioni dei Gruppi politici parlamentari, chiede, anche per la urgente considerazione della situazione politica interna ed estera la convocazione della Camera ».

***

Nel convegno del gruppo con i rappresentanti delle leghe e della Confederazione del Lavoro, è stato approvato quest'ordine del giorno:

« Il Convegno, tenute presenti le direttive più volte illustrate dal Partito socialista in rapporto alla politica finanziaria, tributaria e di legislazione sociale

considerando le presumibili condizioni in cui si troverà il paese e più specialmente il proletariato subito dopo la guerra, quando occorrerà fronteggiare il bisogno d'intensificare la produzione nazionale, riparare ai danni della guerra, e più che tutto assistere il proletariato per la riconquista di normali condizioni di lavoro all'interno e all'estero;

riaffermando il dovere del Partito socialista di intensificare in ogni paese lo sforzo contro le spese militari, allo scopo di aumentare le disponibilità a favore delle spese di civiltà; nel solo intento di fissare delle direttive, e riservando la formulazione precisa delle singole proposte da concretare sia a intento di agitazione che d'immediata conquista politica;

afferma il dovere dello Stato di finanziare la ripresa dei lavori pubblici utili (bonifiche idrauliche e agrarie, porti, mezzi di trasporto) e la utilizzazione delle risorse naturali del paese (forze idroelettriche, prodotti minerari, chimici, ecc.) con larghezza e prontezza di mezzi.

si propone di premere sull'opinione pubblica e sul Governo per il ripristino più sollecito della legislazione sociale oggi manomessa nelle scarse conquiste – e per integrarla coll'immediata istituzione dell'assicurazione infortuni ai lavoratori della terra coll'assicurazione globale contro le malattie (già esistenti in altri Stati e nelle stesse terre italiane ora occupate), e con le pensioni per la vecchiaia, provvedimenti questi che costituiscono, specialmente oggi il minore corrispettivo di cui la borghesia e lo Stato siano diventati debitori verso il proletariato;

impegna tutto il suo appoggio a favore di ogni previdenza intesa ad intensificare l'istruzione generale e professionale del proletariato, ad assisterlo nel collocamento e nella disoccupazione, a difendere il diritto di organizzazione politica ed economica ».

Presidenza del Consiglio

Ieri si sono riuniti presso il Pres. del Consiglio, on. Boselli i Ministri on. Sonnino, Orlando, Carcano, Meda, De Nava, Arlotta e Bonomi per continuare l'esame di varie questioni economiche di attualità.

Per la panificazione

Come fu già accennato con Decreto luogotenenziale del 19 corr., su proposta dei Ministri dell'Agricoltura e dell'Interno, si sono emanate nuove disposizioni allo scopo di rendere più rigorosa e d efficace l'applicazione delle disposizioni riguardanti l'attuale regime di panificazione con farina all'85 %.

Con ciò il Governo mira ad applicare la politica del risparmio nel primo e più importante articolo di consumo, che, più d'ogni altro, grava sul bilancio dell'economia nazionale, nell'attuale periodo di guerra.

Le disposizioni contemplate nel nuovo Decreto, per quanto gravi e restrittive della libertà commerciale, vanno adunque considerate come una necessità di supremo interesse nazionale, ed è quindi precipuo obbligo, sia degli industriali, sia dei cittadini tutti, osservare scrupolosamente tali norme e tali restrizioni, non solo per doveroso spirito di disciplina, ma anche per evitare che, dalla inosservanza di esse, possa derivarne la necessità di ulteriori e più gravi limitazioni.

Fino ad oggi, in verità, non dappertutto le disposizioni speciali sulla molitura del frumento e sulla panificazione erano state osservate, con l'impegno ed il rigore necessario, nonostante ogni buon volere delle autorità preposte alla vigilanza, anche per la esiguità delle sanzioni penali e per la lunga procedura ordinaria.

Ora, col nuovo Decreto luogotenenziale, non solo si stabiliscono multe fortissime ai contravventori, e se ne assicura l'applicazione immediata, per mezzo delle intendenze di Finanza, ma si provvede anche a intensificare il servizio di vigilanza ed a rendere più spedito e sollecito il servizio di analisi chimiche, elemento indispensabile per l'accertamento delle contravvenzioni.

I laboratori, cui viene affidato il servizio di vigilanza dal Ministero dell'Interno, dal quale il servizio stesso dipende, sono i laboratori municipali d'igiene, quelli delle gabelle e le stazioni di chimica agraria. Al Laboratorio Chimico Centrale della Sanità Pubblica è riservata l'alta funzione di revisione delle analisi a duplice garanzia dei produttori e dei consumatori.

Inoltre, il Ministro dell'Interno, allo scopo di assicurare dovunque la migliore e più rapida applicazione delle norme emanate, ha disposto un congruo aumento di personale nello stesso laboratorio chimico, sia allo scopo di adeguare il servizio alle nuove, importanti esigenze al centro, sia allo scopo di provvedere ad un rinvigorimento del servizio alla periferia.

Similmente verrà, con tutti i mezzi, intensificato, a cura della Direzione Generale della Sanità Pubblica, lo speciale servizio di ispezioni periodiche ai laboratori chimici municipali, per invigilarne e coordinarne l'azione.

Il Ministro dell'Interno ha, inoltre, disposto che presso il laboratorio chimico della Sanità Pubblica venga prossimamente tenuta una serie di corsi speciali di istruzione per chimici, ispettori annonari e vigili sanitari su tutte le questioni tecniche inerenti all'applicazione delle norme sulla molitura del frumento e sulla panificazione, come prelievo dei campioni, esame organolettico ecc.

Ha, infine, ordinato gli studi preliminari per avvisare alla opportunità di dar vita ad un ufficio sperimentale per la lavorazione del frumento, allo scopo di istituire, con metodo e con abbondanza di mezzi le ricerche atte a risolvere il problema della macinazione e dell'abburattamento nazionale delle farine, onde conciliare, nel modo migliore e più perfetto possibile, le esigenze igieniche e sanitarie con quelle d'indole industriale ed economico.

Ministero Interno

Per gli Archivi di Stato

Con due decreti luogotenenziali si è provveduto all'ordinamento del servizio degli Archivi di Stato.

Con il primo di essi si sono determinate le modalità degli esami finali nelle scuole di paleografia e dottrina archivistica, e si sono stabilite nuove norme di tassazione per i diritti di archivio, distinguendo nettamente il diritto di ricerca da quello di lettura, in modo da evitare talune lamentate sperequazioni. Col decreto stesso, si sono estesi i limiti di pubblicità degli atti confidenziali e segreti e di quelli di politica estera a tutto l'anno 1847. Il provvedimento, segna un notevole progresso, ove si consideri che, fino a pochi anni or sono, il limite consentito era quello del 1815. Con l'altro decreto si è poi, provveduto a disciplinare il servizio di ispezione degli archivi del Regno, in esecuzione della legge 11 giugno 1914 n. 506.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti

NELLA MAGISTRATURA

Crisafulli, avv. gen. a Torino, è nomin. cons. della Corte di cassazione di Roma - Piri, giudice a Borgotaro, incaricato dell'istruzione dei processi penali - Campanelli, pretore a S. Giovanni in Galdo è collocato in aspettativa - Fazzari, pretore a Messina è tramutato al tribunale di Sarzana - Bruschi, giud. a Roma, è incaricato dell'istruzione dei processi penali - Prisco, giudice è confermato nella aspettativa

Sono nominati vice-pretori:

Belnastro a San Giovanni in Fiore - Meacci a Siena - Barberi a Torino - Bava a S. Anastasia - Paolino a Isernia - Daniele a Ruffano - Mandara a Foggia.

Sono accettate le dimissioni di Marchesiello Michele da vice-pretore di Potenza - Gorini vice pretore a Venezia, è dichiarato decaduto – Olivieri, cons. C. d'app. in funzioni di pres. trib. di Palermo, è tramutato alla C. d'app. è destinato presid. sezione al trib. di Palermo - Cresci, pret. a Urbino, è collocato a riposo.

Ministero Guerra

IL MINISTRO MORRONE A NAPOLI E A TORRE ANNUNZIATA

(S) **Napoli, 28.** — Alle ore 8 l'on. Ministro Morrone accompagnato dal suo segr. part. cav. Vostno e dall'uff. d'ordinanza, è partito da Napoli in automobile per Torre Annunziata ove è giunto alle ore 9, ricevuto dal Sindaco cav. Fiore con la Giunta, il dep. del Collegio on. Sandulli e un'immensa folla, che ha fatto all'illustre concittadino le più entusiastiche ovazioni.

Il Ministro, accompagnato dal Sindaco e dalle autorità si recò nella sala del Consiglio comunale per le presentazioni.

Il Sindaco Fiore ha rivolto all'on. Ministro un saluto a nome della cittadinanza esaltando le doti di mente e di cuore dell'illustre concittadino e facendo rilevare come Torre Annunziata fiera e di vedere a lui affidato il dicastero della guerra nel momento in cui si compiono i destini della Patria.

Al discorso del Sindaco, che è stato applaudito dai presenti, ha risposto il Ministro Morrone che ha ringraziato per l'accoglienza fattagli.

Il Ministro ha accennato alle necessità della nostra guerra attuale, guerra di libertà e di civiltà e al dovere che tutti abbiamo di concorrere all'immancabile vittoria con l'organizzare all'interno del paese tutte le nostre forze vitali. Ha accennato poi anche alla necessità del risparmio dei consumi e ha invitato tutti a perseverare sempre più nello sviluppo delle forze fattive della nazione, per raggiungere il fine che la Patria in armi si attende.

Il discorso dell'on. Morrone, frequentemente interrotto da applausi, è stato alla fine accolto da una entusiastica ovazione.

Il Ministro ha rimesso al Sindaco, quale sua offerta personale, lire 500 per l'organizzazione civile a favore delle famiglie dei militari di Torre Annunziata.

All'uscita la folla che gremiva il piazzale ha rinnovato entusiastiche ovazioni al generale Morrone, il quale era commosso, per tanta manifestazione di affetto da parte dei suoi concittadini.

Il Ministro, si è recato poi a visitare gli stabilimenti militari e ausiliari e l'Ospedale della Croce Rossa. Quivi erano ad attenderlo il Presidente cav. Filangieri, il Sindaco e le altre autorità cittadine, il dir. dell'ospedale, il personale sanitario, e le dame della Croce Rossa.

L'on. Ministro ha visitato tutte le sale dell'ospedale, soffermandosi ai letti dei degenti ed avendo per tutti parole di conforto.

Il Ministro si è poi rivolto alle dame della Croce Rossa ringraziandole a nome dell'esercito, per la loro opera altamente patriottica ed umanitaria ed esortandole a perseverare nell'alta missione che con tanta abnegazione assolvono.

Alle ore 13 il Ministro Morrone ha fatto ritorno a Napoli.

Ministero della Marina

I rischi di guerra delle navi requisite.

Il Ministero ha testè emanato le norme alle quali gli armatori delle navi requisite devono attenersi per quanto riguarda l'assicurazione contro i rischi ordinari e di guerra delle navi stesse e degli equipaggi.

Lo Stato lascia completamente a cura ed a carico dell'armatore l'esercizio della nave e quindi si disinteressa del tutto di quanto attiene alle assicurazioni, salvo nel caso in cui la nave dovesse recarsi, deviando dall'itinerario prestabilito, in porti non compresi nell'assicurazione già fatta: nel qual caso valgono le norme stabilite per le navi requisite « a tempo ».

Ministero Tesoro

Concessione di mutui alle Provincie e ai Comuni:
Provincie: Ancona L. 280.000;
Roma L. 540.200;
Bari – Bisceglie L. 22.000;
Brescia – Sogliano del Lago L. 2.775;
Como – Gravedona L. 14.583.53; Dusiomo L. 45.000;
Firenze – Borgo S. Lorenzo L. 9.490.74;
Genova – Albissola Superiore L. 12.000;
Grosseto – Campagnatico L. 46.000; Grosseto 47.800;
Lucca – Bagni di Lucca L. 123.700;
Macerata – Recanati L. 43.500;
Mantova – Mercaria L. 14.000;
Padova – Campodoro L. 12.000; Polverara L. 12.000; Battaglia L. 16.000;
Parma – Cortile S. Martino L. 26.000;
Perugia – Todi L. 17.500;
Roma – Sezze L. 96.000;
Sondrio – Sondrio L. 20.600;

Ministero Lavori Pubblici

Sistemazioni idraulico-forestali.

La 1ª Sezione della Commissione centrale per le sistemazioni idraulico-forestali e per le bonifiche, ha esaminato, fra l'altro, i seguenti affari:

— Sistemazione del bacino montano del torrente Cesuola. La Commissione ha espresso il parere che il detto bacino montano, risultante dalla corografia 11 luglio 1916 possa essere approvato, e che per le opere idrauliche occorrenti nella parte valliva del Cesuola e da eseguirsi a cura di un costituendo consorzio sia da incaricare l'Ufficio del Genio Civile di Forlì per la compilazione del relativo progetto.

— Classificazione in 3ª categoria delle opere di sistemazione del torrente Priolo (Siracusa). La Commissione – vista la relazione dell'Ufficio del G. C. di Siracusa in merito alle opposizioni dei Comuni di Sortino, Ferla e Cassaro, contro la loro inclusione nel Consorzio da costituirsi per la esecuzione delle opere di sistemazione del torrente Priolo – ha espresso il parere che debbano ritenersi interessati alla esecuzione delle suddette opere, oltre la privata proprietà compresa nel perimetro risultante dalla planimetria 16 dic. 1914, la provincia di Siracusa e il solo Comune di Siracusa.

Ministero Agricoltura

Consorzi granari provinciali

I Consorzi granari provinciali sono autorizzati a distribuire, anche senza ricorrere all'opera dei Consorzi obbligatorii istituiti con Decreto Luogotenenziale 28 giugno 1916, n. 758, i cereali da semina agli agricoltori che presentino i buoni rilasciati dalle rispettive Casse provinciali di credito agrario, ai termini dell'art. 6 del Decreto Luogotenenziale 27 luglio 1916, n. 912.

Su richiesta dei Consorzi granari provinciali le Commissioni provinciali di requisizioni dei cereali provvederanno alla diretta distribuzione dei cereali da semina, contro rilascio dei buoni predetti, i quali costituiranno valido titolo di discarico delle sementi consegnate.

Ministero Ind. Comm. e Lavoro

In rappresentanza del Min. dell'Industria, del Commercio e del Lavoro, si reca a Milano al Convegno per la Scuola primaria e l'insegnamento professionale S. E. il Sottosegr. di Stato, on. Morpurgo, accompagnato dal suo Capo di Gabinetto, comm. Stringher, direttore capo della Divisione dell'insegnamento agrario, del comm. Zegarese, Capo della Divisione dell'insegnamento industriale e dal suo Segretario particolare, cav. Battaino.

Ministero Poste e Telegrafi

I telegrammi in zona di guerra.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica i seguenti dati sul movimento dei telegrammi verificatosi nelle provincie comprese nella zona di guerra durante il mese di settembre:

Belluno teleg. n.	170.780	Bologna teleg.	n.	464.108
Brescia id.	» 166.422	Cremona id.	»	29.180
Ferrara id.	» 61.857	Forlì id.	»	82.214
Mantova id.	» 88.126	Padova id.	»	125.989
Piacenza id.	» 75.965	Ravenna id.	»	53.801
Rovigo id.	» 47.792	Sondrio id.	»	29.861
Treviso id.	» 253.656	Udine id.	»	1.819.552
Venezia id.	» 638.777	Verona id.	»	[illegible]
Vicenza id.	» 328.878			

Le pensioni agli agenti postali.

La Corte dei Conti ha emesso la seguente massima: Agli agenti subalterni postali che sebbene passati in pianta stabile – non avevano diritto a pensione statale, ma dovevano continuare ad essere inscritti alla Cassa Naz. di Previdenza (in virtù dell'art. 3 della legge 11 luglio 1904) è applicabile la legge 30 dicembre 1914, che abrogò il citato articolo 3.

Ai detti agenti, o alle loro famiglie, si può quindi liquidare la pensione come impiegati civili, anche se, per qualsiasi causa, il conto individuale dell'inscritto alla Cassa di Previdenza, sia stato chiuso.

Nel personale direttivo e ispettivo.

Ghiallini comm. Carlo, ispett. Distrettuale capo a Cremona, conferitagli la titolarità di quella Direzione provinciale;

— Tacinelli cav. Arturo, ispettore principale aggiunto a Napoli, trasferito a Foggia in qualità di Ispettore Capo

— Accrocca cav. Alessandro, ispett. distrett. capo a Campobasso, trasferito a Roma in funzioni di direttore locale delle Poste.

— Ferri cav. Nicolò id. a Catania, trasferito a Trapani in qualità di direttore provinciale.

Onorificenze.

I sottonotati capi d'ufficio collocati a riposo, sono stati nominati Cavalieri della Corona d'Italia: Crespi Edoardo – Retrosi Giuseppe – Bagnardi Ettore – Massa Clodomiro – De Ambrosis – Istria Tommaso – Capasso Federico - Guerra Davide.

Informazioni estere

GRECIA

(S) **Parigi, 28.** — I giornali hanno da Atene: I ferrovieri della linea di Larissa hanno dichiarato lo sciopero giovedì sera. Si prevede lo sciopero degli operai dei *docks* e dei ferrovieri della linea dell'Attica.

Il Gabinetto ha tenuto consiglio tutta la notte per esaminare la questione di mobilitare tutti gli scioperanti onde obbligarli a riprendere il lavoro.

Borse e Mercati

VEDI 4 PAGINA

Le venture del Colonnello

(Sielo-Stepancikovo)

Romanzo di T. M. DOSTOJEVSKIJ

Prima traduzione italiana di DOMENICO CIAMPOLI

Nel tempo istesso e mentre il generale era ancor vivo, Foma Fomic rappresentava una parte ben diversa nel appartamenti della signora. Come era accaduto ciò? Questione abbastanza delicata da non poter essere risolta fra gente estranea. Il fatto si è che la generalessa nutriva per lui una specie di affetto pietoso la cui origine non è facile spiegare.

A poco a poco, egli aveva raggiunto una singolare influenza su la parte femminile, influenza analoga a quella esercitata su talune signore da uomini esperti e sagaci divulgatori di storie da manicomio.

Teneva delle letture salutari a l'anima, parlava con eloquenza piagnolosa delle virtù cristiane e raccontava la propria vita e le proprie geste; andava a messa e talora a mattutino, ma era sopratutto specializzato ne l'arte di spiegare i sogni e in quella della maldicenza. Il generale, che indovinava quel che accadeva intorno alla moglie, ne profittava per tiranneggiare viemmeglio la sua vittima, ma ciò serviva solo a ravvivare il prestigio amico che Foma godeva presso la generalessa e relativa servitù.

Tutto cambiò il giorno che il generale passò da questa a miglior vita non senza una certa originalità; quel libero pensatore, ateo e miscredente era stato preso da una paura terribile, pregava si pentiva, si avviticchiava alle icone (1), chiamava i preti, si celebravano messe e gli si amministravano i sacramenti, mentre il disgraziato dibattevasi gridando di non voler morire ed implorava lacrimando il perdono di Foma Fomic, e fra tali scene l'anima del generale lasciò le spoglie mortali.

La figlia del generale, figlia del primo letto, cioè mia zia Prascovia Ilinichna, sitellona e vittima del generale (che però non aveva potuto fare a meno di lei durante i dieci anni di malattia data la sua bonaria compiacenza) si avvicinò al letto e, versando un fiume di lacrime, volle adagiare un guanciale sotto la testa del martire; ma il martire l'agguantò pei capelli – come si suol fare con la fortuna, e tre volte li tirò inferocito.

Dieci minuti dopo era morto. Lo si fece sapere al colonnello, malgrado della dichiarazione della generalessa che disse le sarebbe stato più caro il morire anzichè vederlo in un momento simile ed il sontuoso funerale venne pagato, naturalmente, da quel figlio empio che non si voleva neppure presentare.

Fu elevato un mausoleo di marmo bianco a Rinasčka, villaggio quasi deserto e suddiviso fra parecchi proprietari, dove il generale possedeva quelle tali cento anime ed il marmo venne ricoperto d'iscrizioni che celebravano l'intelligenza, l'ingegno, la grandezza d'animo del generale, menzionando il suo grado e le onorificenze avute; la maggior parte di questo lavoro epigrafico era dovuto a Foma Fomic'.

Per lungo tempo la generalessa ricusò il perdono al figlio indegno. Circondata dai famigliari e dai cani, gridava tra i singhiozzi che mangerebbe pane solo, che beverebbe le proprie lacrime, che andrebbe a mendicare sotto le finestre piuttosto che vivere a Stepanchikovo con il «ribelle» e che mai, giammai, ella non metterebbe i piedi in quella casa. Le signore, di consueto, pronunziano le parole «rimettere i *piedi*» con grande veemenza, ma l'accento che sapeva metterci la generalessa era artistico: e dava corso inestinguibile alla sua eloquenza... mentre si allestivano alacremente le valigie per la partenza.

Il colonnello aveva sfiancato i propri cavalli per correre quotidianamente le quaranta verste che separavano Stepantchikovo dalla città, ma soltanto quindici giorni dopo la sepoltura ottenne il permesso di comparire davanti allo sguardo crucciato della madre.

I negoziati eran condotti da Foma Fomic.

Durante quindici giorni rimproverò al ribelle la sua condotta disumana facendolo piangere di pentimento e spingendolo quasi alla disperazione: fu questo l'inizio della influenza dispotica esercitata poi da Foma sul povero zio: aveva capito l'uomo col quale aveva da fare, vedeva che la sua parte di buffone era finita, che poteva diventare un gentiluomo e si prendeva la rivincita.

— Pensi a quel che proverebbe, andava dicendogli se sua madre, poggiando su di un bastone le mano tremante, scarna per la fame, andasse elemosinando! Qual cosa mostruosa, considerando la sua posizione di generalessa e le sue virtù! E che emozione proverebbe ella il giorno in cui (per isbaglio, s'intende, ma può accadere) essa venisse a stender la mano a la sua porta mentre lei suo figlio, sarebbe immerso nell'opulenza! Sarebbe terribile, terribile! Ma quel che è ancora più terribile, colonnello, permetta che lo dica, è di vederla restare così dinanzi a me, insensibile come un macigno, a bocca aperta, battendo le palpebre... ... E' proprio cosa indegna, mentre dovrebbe invece strapparsi i capelli e versare un torrente di lacrime...

Nell'eccesso del proprio zelo Foma si era spinto fin troppo, ma così andava sempre a finire la sua eloquenza.

Come si comprende facilmente, la generalessa finì con l'onorare Stepantchikovo del suo arrivo, accompagnata da tutto il servidorame, da Foma Fomic e da madamigella Perépesina, sua confidente. Voleva provare — diceva — a vivere col figlio, e saggiarne il rispetto. Si può imaginare la posizione del colonnello durante quel periodo; all'inizio, a causa del suo lutto recente, ella credeva di dover dare sfogo al proprio dolore due o tre volte alla settimana, in memoria del caro generale perduto per sempre ed ogni volta, senza motivo giustificato, il colonnello riceveva una ramanzina.

Di tanto in tanto, specialmente in presenza dei visitatori, la generalessa chiamava il nipotino Iliucha o la nipotina Sachenka e facendoli sedere vicino, guardava a lungo con occhio triste quelle disgraziate creaturine il cui avvenire era tanto compromesso da un *simile padre*, sospirava profondamente e piangeva per oltre un'ora almeno. Guai al colonnello se non sapeva *capire* quelle lacrime! E il pover'uomo, che non ci arrivava quasi mai veniva sempre, come a farlo apposta, a gettarsi in bocca al lupo e gli toccava di sostenere degli aspri assalti ma il suo rispetto non diminuiva, anzi, aumentava sempre. La generalessa e Foma sentirono ambedue che il terrore patito per tanti anni oramai era dileguato per sempre.

Ogni tanto la generalessa sveniva e nella confusione che ne seguiva il colonnello si affaccendava, tremando come una foglia.

— Figlio crudele! gridava ella riprendendosi, tu mi strappi le viscere! ... le viscere! le viscere!

— Ma cos'ho fatto, mamma? chiedeva timidamente il colonnello.

— Mi strappi le viscere! E pensare che tenta di giustificarsi! Che audacia, che insolenza! Ah, crudele! ... io muoio!

Il colonnello restava annichilito. Però la generalessa finiva sempre col riattaccarsi alla vita e una mezz'ora più tardi il colonnello, prendendo per la falda della giacca il primo venuto diceva:

— Vedi, caro, la generalessa è una gran dama! E' la miglior persona che ci sia nel mondo, soltanto, sai, è abituata a frequentare gente distinta ed io sono uno zotico; se si adira è segno che la colpa è mia: non saprei dirti in che, ma ho torto senza dubbio.

In simili casi, la Signorina Perépesina, zitella più che matura, corazzata di capelli posticci, con dei piccoli occhietti avidi, le labbra sottili come una lama e che odiava tutti, si credeva in dovere di catechizzare il colonnello.

— Tutto questo non succederebbe se lei fosse più rispettoso, meno egoista, se non offendesse sua madre: ella non è avvezza a simili modi, è una generalessa, mentre lei non è che un semplice colonnello.

— E la signorina Perepesina, spiegava il colonnello all'interlocutore una brava signorina che prende sempre le difese di mia madre... persona veramente ammodo e figlia di un tenente colonnello, nientemeno

Continua

(1) Imagini sacre presso gli ortodossi (N. d. T.)

Bollettino Militare

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Fanteria.

De Mas G. cap. 3° bers. Eliminato dai ruoli dal 17 settembre 1916.

Villanis cav. P. colonn. fant. collocato a riposo per aver raggiunti i limiti di età e di servizio, dal 16 ottobre 1916, ed inscritto nella riserva.

Evangelisti cav. A. id. id. id. id. id. dal 16 settembre 1916, ed inscritto nella riserva.

Manzoni E. cap. dep. 73° fant. f. q. (in aggiunta ai fuori quadro) rimosso dal grado e dall'impiego, dal 21 ottobre 1916.

Beretta cav. Benedetto, ten. colonn. dep. 48° fant. collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati nella tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito, per sei mesi.

Maensa cav. F. ten. colonn. in aspettativa; trasf. in aspettativa per riduzione di quadri dal 21 settembre 1916.

Maensa cav. F. id. in aspettativa per riduzione di quadri, rich. in servizio 64° fant. dal 23 settembre 1916.

Pivato cav. L. magg. dep. 7° bers. f., dest. 22° fant.

I seguenti maggiori sono collocati in aspettativa per infermità per quattro mesi.

D'Errico cav. E. 94° fant., dal 12 agosto 1916 – Tabellini cav. G. magg. dep. fant. Milano E., dall'11 settembre 1916.

I seguenti ufficiali sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Bellavia cav. G. magg. 9° fant.; 4 mesi – dall'11 settembre 1916 – Iovacchini E. cap. 18° id., 6 mesi dall'8 id.

Paleologo G. primo cap. in aspettativa, rich. in servizio 20° fant. dal 20 giugno 1916.

Ragni S. id. id. fant., collocato a riposo per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio, a decorrere dal 9 ottobre 1916, ed inscritto nella riserva.

I seguenti ufficiali sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dalla data per ciascuno indicata, sono contemporaneamente richiamati in servizio e collocati fuori quadro per la durata per ciascuno indicata:

Pollani-Lauriel cav. G., magg. dep. fant. Ivrea, dest. dep. 54 fant. 5 mesi, dall'11 settembre 1916.

Tomaselli E. id. id. id. Modena, dest. dep. 36 fant. 4 mesi dal 12 id.

Allione C. capitano 7 bers. dest. dep. 7 bersagl. 3 mesi, dal 18 id.

I seguenti ufficiali in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio sono richiamati in servizio effettivo dal 22 ottobre 1916 e collocati fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro per la durata da ognuno indicata:

Dagnino cav. T., magg. in aspettativa a Bologna, dest. dep. 35 fant. e comandato div. terr. Bologna, 2 mesi.

Ghiglia D., capitano id. a Mondovì id. id. 10 id. 4 mesi.

Vairano P., id. id. ad Ancona, id. id. 16 id., 3 mesi.

Cavalleria.

Lovatelli dal Corno G. B., cap. regg. lanc. Vercelli, coll. in congedo prov. dal 1 novembre 1916.

Furlani E. primo cap. a disposizione comandato deposito allevamento cavalli Persano - Capo sezione Paternò.

Piotti G. id. id. id. id. id. ed è comandato deposito allevamento cavalli Portovecchio - vice direttore.

Cornini A., cap. dep. allevamento cavallo Grosseto trasf. dep. allevamento cavalli Persano - Vicedirettore

Giriodi di Monastero C. id. f. q. destinato regg. lancieri di Novara.

Cardassi A., id. regg. cav. di Alessandria comandato deposito scuola bombardieri.

Artiglieria

Caruso M.; capitano artigl. nom. cav. nell'Ord. della C. d'Italia.

Pandolfi cav. A. magg. artigl. Collocato a riposo per infermità proveniente da cause di servizio, dal 1° giugno 1916, inscritto nella riserva e nominato cav. nell'Ord. dei SS. M. e L.

Re cav. E. magg. 9° artigl. camp. Collocato in congedo prov. dal 16 ottobre 1916.

I seguenti tenenti colonnelli di stato maggiore sono promossi al grado di colonnello.

Perigo cav. L. – Bellati cav. A., riconosciuto meritevole della promozione per merito eccezionale – Rolandi-Ricci conte cav. O. – Tommasi nob. cav. A. – Perelli cav. I.

Tornar cav. A. magg. Promosso ten. colonn. e destinato 1° artigl. fortezza (costa e fortezza).

Imoda cav. Luigi colonnello aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di quattro mesi, a Firenze (Decreto luogotenenziale 24 giugno 1916).

Parisi cav. Raffaele colonn. genio. Incaricato delle funzioni di direttore capo di div. Min. guerra dal 1° ottobre 1916.

Borrello cav. A. magg. id. Incaricato delle funzioni di capo sezione nel Min. guerra, dal 1° nov. 1916.

Gratter O. ten. in aspettativa. Promosso capitano.

Prosio V. ten. 2° genio. Promosso capitano.

De Poli A. sottoten. 2° genio. Promosso tenente.

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente ALL'AMMIN. DEL POPOLO ROMANO ROMA

SPORTS

ATLETICA

Le gare della S. Martino a Torino

TORINO, — Ecco l'esito delle gare svolte dalla Società: *Corsa veloce* m. 70: 1. Ponsetti Giovanni in 9''' 4/5 società Ginnastica S. Martino.

2. Fornero Luigi a spalla; 3. Filippello Basilio; 4° Stratta Mario. — *Gara di salto in altezza*: 1. Ponzetti G. m. 1,50; 2. Stratta M. m. 1,45; 3. Crosetti Umberto m. 1,40; 4. Fornero. — *Salto misto*: 1. Stratta Mario m. 0.90 × 3.00; 2. 3. e 4. a parità: Ponsetti, Filippello e Fornero. La giuria era formata dai signori Riboldi Felice, Navone Onorato, Negro Giacomo, direttore sportivo.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*)

Per il Pubblico.

CALENDARIO

DOMENICA 29 Ottobre — S. Onorato

Leva il sole alle 6.29 — Tramonta alle 5.7

Leva la luna alle 9.45 m. – Tramonta alle 6.42 s.

L'Ave Maria suona alle 5 ¾

BOLLETTINO METEORICO - 28 Ottobre

Temperatura massima: 15.6 — minima 7.0.

Monoverbo.

E

E

Spiegazione del giuoco precedente:

Con-i-o — CONIO.

Stato Civile

MATRIMONI del 21 agosto.

Martinli Giuseppe ferroviere con Jadeluca Maria.
De Sanctis Battista sarto con Di Fabrizio Rosaria.
Moscatelli Augusto meccanico con De Sanctis Olga.
Canale Edoardo tornato con Di Camillo Maria.
Paolucci Riccardo avvocato con Stefanucci Maria.
Sala Carlo rappresentante con Fatali Michelina.
Bianiardi Ottorino commerciale con Pucci Jadà.
Cipriani Gino ingegnere con Rizzi Giuseppa.

MATRIMONI del 22 agosto.

Cianfarani Fausto meccanico con Consegnani Isabella.
Conti Cesare muratore con Zenfboli Rosa.
Traci Sante bracciante con Romanella Adelina.
Bacchiocchi Antonio pontarolo con Galeazzini Innocenza.
Bocchino Agostino muratore con Reidi Assunta.
Mariani Antonio inserviente con Mariani Giuseppa.
Rendi Ernesto maniscalco con Carboni Emma.
Sitta Alberico impieg. con Menicucci Adele.
Desanctis Nazzareno disegnatore con Sozzi Anna.
Panzieri Giuseppe carrettiere con De Nicola Emilia.
Domenici Paolo stuccatore con Menghini Francesca.
Lauri Mario meccanico con Brecciaroli Amelia.
Zucchetti Armando commesso con Salvo Assunta.
Moroni Nazzareno vendit. amb. con Fatelli Adele.
Lo Presti Giuseppe falegname con Pietrantoni Assunta.

Nati e morti denunziati il 23 ottobre
Nati 40
Morti 31 dei quali 7 sotto i sani.

MORTI.

Pasquini Pasquale fu Gioachino 60 Pisa sarto.
Massaroni Teresa fu Domenico 52 Norcia domestica con.
D'Alessandro Domenico fu Pasquale 60 Guriano Scoolomarea. con
Mattei Pietro fu Crispoldo 41 Montecchio Isachino con.
Luzzi Teresa fu Gioacchino 56 Pallanza domestica con.
Montali Giuseppina di Alessandro 23 Roma con.
Palombi Elisa di Pietro 27 Palombara ved.
Bascioni Pietro di Giuseppe 40 Delmonte Piceno stalliere cel.
Baroni Giuseppe fu Domenico 58 Bettona consentad. cel.
Sciarra Pasquale di Bartolomeo 58 Amatrice bracc.
Friggioni Luigi fu Nicola 82 Rimini cel.
Ranco Sante fu Antonio 69 Roma contad. con.
De Mattia Costantino fu Agostino 76 Troja.
De Giorgis Luigia di Giovanni 2 Roma.
Tamburini Cesare fu Giuseppe 45 Prasco barbiere con.
Tavoletta Enrico fu Alessandro 28 Roma ussiere con.
Levi Amelia fu Salomone 66 Reggio Emilia possid. ved.
Fringuelli Maria fu Domenico 63 Roma ved.
De Lorenzo Maria fu Ernesto 61 Cagliari nub.
Guglielmi Amedeo di Giov. Batt. 11 Roma.
Anzimonti Norina fu Giuseppe 53 Torino possid. con.
Ferrucci Paolina fu Luigi 57 Lucca con.
Lucchese Ernesto di Giuseppe 20 Illasi cel.
Di Biasi Antonio di Domenico 20 Messina cel.

Nati e morti denunziati il 24 ottobre.
Nati 33 dei quali 1 nato-morto
Morti 27 dei quali 7 sotto i 7 anni.

MORTI.

Monti Mario di Saverio 53 Genzano metallaro.
Mancini Francesco di Domenico 36 Civitacastellana bracc. con.
Zamberi Teresa fu Vincenzo 41 Mamellina contad. con
Bisciola Giuseppe fu Gaetano 67 Scoliano di Bondeno incam. ved
Silveri Angelo di Antonio 39 Ceceprano tirasto con.
Di Girolamo Giovanni fu Silvestro 52 Antrodoco murat. con.
Ferrari Pasquale fu Luigi 46 Boscotrevo contad. con.
Baldacci Rosa fu Carlo 78 Trevi Umbria ved.
Baraiardi Margherita fu Domenico 80 Ocicola ved.
Polidori Domenico fu Antonio 80 Terni in Sabina con.
Gentili Celestina fu Costantino 61 Monte Cervito ved.
Mancini Caterina fu Giuseppe 54 Arcinasco ved.
Cinalli Maria Cristina fu Antonio 56 Banco ved.
Brada Giulia fu Bartolomeo 60 Roma ved.
Vincenti Angela di Domenico 22 Pipetto nub.
Bernardini Luigia fu Achille 20 Roma nub.
Borgilli Alfredo fu Marco 62 Figline impieg. ved.
Giusti Giuseppina fu Olinto 53 Preola con.
Biasetti Anna Maria fu Alfonso 30 Avezzano nub.
Placidi Eugenia di Romeo 28 Roma nub.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per domani 30 ottobre a lire 1:4 04

Il prezzo del cambio che applicheranno e dogane nella settimana dal 30 ottobre a tutto il 4 novembre per dazi non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in lire 122 49

CAMBIO MEDIO UFFICIALE

del 30 ottobre 1916

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 28 ottobre 1916 da valere per il giorno 30 ottobre 1916.

Parigi	113 35 ½
Londra	31 52 ½
Svizzera Lire	125.98 ½
New York	6 63
Buenos Aires	2 79 ½
Oro	126 04

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*)

Medie ufficiale - Decreto Ministeriale 1 sett. 1914. (accertato il giorno 28 ottobre 1916)

Piazze	Cheque Denaro	Cheque Lettera	Versamenti Denaro	Versamenti Lettera
Parigi	113.25	113 85	113.30	113.60
Londra	31.45	31.63	31.46	31.54
Svizzera	125.75	126.25	125.75	126.25
New York	6.60	6.65	6.61	6.64
Buenos Aires	—	—	—	—
Cambio dell'oro	1.2—		123.50	

BORSA DI PARIGI

		27	28
Rend. franc. 3% perpetua	Fr.	61 10	61 10
id. id. 3% ammort. ant.	»	70 —	70 —
Prestito francese 1915 5%	»	90 —	90 —
Tunisine	»	325 —	326 50
Rendita argentina 1900	»	77 75	77 75
Obbligaz. bulgare 4½% ore 1907	»	310 —	— —
Rend. egiziana 3% unificata	»	87 —	— —
id. spagnuola esterna 4%	»	97 55	97 30
Portoghese nuovo	»	61 —	60 55
Rend. russa 3% 1891	»	59 40	59 80
id. id. 4½% 1906	»	86 —	— —
id. id. 5% 1909	»	— —	— —
id. serba 4%	»	— —	— —
id. ungherese 4%	»	— —	— —
Rendita italiana 3 ½ 0/0	»	— —	— —
id. id. 3½% amm. nuova	»	— —	— —
id. turca	»	60 75	60 25
Banca di Francia	»	5030 —	5025 —
id. di Parigi	»	1098 —	1099 —
Credito Fondiario	»	700 —	700 —
Credit Lyonnais	»	1205 —	— —
Banco Ottomano		— —	469 50
Banca Commerciale Italiana		— —	— —
Banco Espanol Rio de la Plata	»	— —	— —
Metropolitain		— —	419 —
Azioni Suez	»	4498 —	4480 —
Thomson	»	640 —	641 —
Andaluse	»	401 —	400 50
Obblig. Lombarde antiche	»	170 —	170 50
Nord Espagne	»	— —	— —
Saragozza	»	414 50	414 —
Soc. Alti Forni di Piombino		414 50	414 —
Rio Tinto	»	1757 —	1766 —
Sosnowice	»	880 —	— —
Brasile 5 0/0 1908	»	— —	— —
Chartered	»	— —	16 75
De Beers	»	349 —	348 50
Ferreira Deep	»	41 —	41 —
Gedruld	»	65 25	— —
Gold Fields	»	47 25	48 —
Rand Mines	»	104 —	103 —
Cambio su Italia		88 — a 90 —	87 a 89
Cheques su Londra		27.76.5 – 27.81.5	27.76.5 – 27.81.5

BORSA DI LONDRA

	26	27
Prestito francese	80 5/8	81 —
Nuovi Consolidati	55 3/8	56 1/4
Egiziano unificato	— —	79 —
Rend. spagnuola esterna nuova	86 1/4	85 3/4
Rendita Giapponese 4%	70 3/4	71 —
Rendita turca unificata	— —	54 —
Uruguay 3 ½ %	63 —	63 —
Venezuela	55 5/8	55 5/8
Marconi	3 15/16	2 29/32
Argento in verghe	32 1/8	32 1/8
Rame contanti	124 1/2	124 1/2

Chèque su Italia 31.32 ½.

(S) **Amsterdam, 27.** — Cambio su Berlino gulders 42.95 – 42.67 ½

(S) **Madrid, 27.** — Cambio su Parigi 84.25. – 84.40

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore

PLATTI LUIGI, gerente responsabile

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato

Via S. Silvestro 21 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 21

Servizio speciale di trasporti con Furgoni imbottiti

Custodia di mobilio — Garde-meubles

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.5	7.45	10.30	13.10	16.50 20.30	18.10 23 —
Pisa–Torino	6.20 a	8.45	8.55	12.50 16.25 b	16 — a 21 —	18.5 23.15
Foligno-Ancona Firenze–Milano	6 — 6 d	9 —	12.35 11 —	15.5 c 15.5 d	18.35 g 17.50	23 — 20.50 23.20
Cast.mare Adr.	7.15		12 —	18 20 e	19.15	
[illegible]	8.10	12.10		18.45	20.35	
Velletri–Terrac.	6.30	12.30	15.15	20.15 f		

Fiumicino (da Trastevere) – 5.27 - 9.16 - 16.14 - 18.46.

— a) a Civitavecchia – b) a Grosseto – c) a Foligno – d) a Chiusi – e) a Avezzano – f) a Velletri – g) a Terni.

ARRIVI DALLE LINEE

Napoli	7.45	8.15	14.5	18.30	20.15	22 — 22.50
Torino–Pisa	7.13	8.10 a		8.45	9.50	11.00 b
Ancona-Foligno Milano–Firenze	7.35		16.15 11 – c 7 — 10 —	18.25 14.25 13.40	20.50 17.55	21.55 23.30 19.55
Cast.mare Adr. Frascati	7.30	7.55 d 8.25	9.30 14.55	15 — 21.20	20.30	23.55 23.50
Terrac.–Velletri		8.5 e	9.25	15.15		

Fiumicino (a Trastevere) – 7.45 – 13.10 – 20.53.

— a) da Civitavecchia – b) da Grosseto – c) da Fabriano – d) da Avezzano – e) da Velletri.

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-ZAGAROLO-GENAZZANO.

Partenze da Roma: 5.30 – 8.35 – 10.7 *fest.* – 12. – 14.25 *fest.* – 16.30 – 18.30.

Arrivi a Roma. 0.34 – 11.36 *fest.* – 13.46 – 15.58 *fest.* – 17.58 – 20.1 – 20.29 *fest.*

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma Trastevere - Viterbo.

Partenze da Roma: 7.20 – 12.15 – 18.—

Arrivi a Roma: 9.16 – 14.9 – 21.44.

Roma - Marino - Albano.

Partenze da Roma 7.5 – 12.5 – 18.50.

Arrivi a Roma 9,11 – 14.9 – 20.44

Roma - Anzio - Nettuno.

Partenze da Roma: 6.20 – 7.5 – (via Albano) 18.5

Arrivi a Roma 8.5 – 14 (via Albano) – 20.55

Tramway Roma-Tivoli

		Fest.					
Roma	p. 5.10	5.50	9.30	12 —	15.15	18.30
Bagni	6.12	6.50	10.17	13 —	16.4	19.21
Vill. Adr.	—	7.10	10.35	13.20	16.22	19.40
Tivoli	a. —	7.28	10.51	13.37	16.40	19.55
					Acc.	Fest.
Tivoli	p. 6.10	7.50	11.40	16.10	17.55	20.10
Villa Adr.	6.29	8.30	11.53	16.23	18.10	20.25
Bagni	6.45	8.15	12.7	16.37	18.20	20.39
Roma	a. 7.50	9 —	13.3	17.30	19.33	21.32

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenza da Roma per Frascati:
6.30 – 7.29 *fest* – 8 – 8.58 *fest* – 9.30 – 10.28 *fest* – 11 – 11.58 *fest* – 12.30 – 13.28 *fest* – 14 – 14.58 *fest* – 16.30 – 16.28 *fest* – 17 – 17.58 *fest.* – 18.30 – 19.28 *fest* – 20 – 20.58.

Arrivo a Roma da Frascati:
7.27 – 7.36 – 9.6 – 10.14 *fest.* – 10.36 – 11.44 *fest* – 12.5 – 13.14 *fest.* – 13.36 – 14.14 *fest.* – 15.6 – 16.14 *fest* 16.36 – 17.44 *fest.* – 18.5 – 19.14 *fest.* – 19.36 – 20.44 *fest* – 21.4 – 22.14.

Partenza da Roma per Velletri:
6.30 – 7.25 *fest* a) – 7.50 *fest.* a) – 9.25 – 10.25 *fest* a – 10.55 – 11.55 *fest* a) – 12.5 – 13.5 *fest* a) – 13.55 – 14.55 *fest* – 15.5 – 16.5 *fest.* a) 16 55 – 17.55 *fest* a) – 18.25 – 19.25 *feriale* – 19.25 *fest* a) – 19.55 *feriale* – 20.25 *fest* – 20.55 a).

a) Limitato a Genzano.

Arrivi a Roma da Velletri.
7.31 – 7.41 – 8.21 – 9.10 – 10.17 *fest* – 10.40 – 11.47 *fest* 12.10 – 13.17 *fest* – 13 40 – 14.47 *fest* – 15.10 – 16.17 *fest* 16.40 – 17.47 *fest* – 18.10 – 19.17 *fest* – 19.40 – 20.47 *fe.* 21.10 – 21.40 *fest* (da Albano) – 22.17 *fest.* 22.40.

N. B. — Tutte le corse hanno coincidenza ad Albano con la corse intercomunali, salvo il caso di ritardi maggiori di 5 minuti.

Arrivi a Roma da Marino via Grotta Ferrata.
5.28 – 8.44 – 9.55 – 11.25 – 12.5 – 14.5 – 15.57 – 17.5 – 18.56 – 20.5 – 21.55.

Arrivi a Roma da Marino (via Albano):
8.9 – 9.59 – 11.9 – 11.59 – 14.9 – 15.59 – 17.9 – 18.59

Linea Roma-Rocca di Papa – coincidenza a Valle Violata con la corsa da e per Roma della linea Roma-Grottaferrata–Marino e Roma–Albano–Marino; nonchè con quella Frascati–Velletri e viceversa.

CAPELLI

barba, baffi crescono a meraviglia, con R[illegible] prodotto razionale scientifico, da non confondersi coi segreti degli imbroglioni. Guarisce calvizie, alopecia, forfora. Attestati vari di prova gratis della fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 345. Efficacia garantita.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - In più di 25, cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto; praticissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti mansione controllo e ordinamento; contabilità amministrazione gradi patrimoni. Referenze superiori, compenso adeguato incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

DISPONENDO CAPITALI sistemerei grande patrimonio – Scrivere brevemente attivo passivo, Conte – Urbana 61 – Roma.

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato; fontana; orto; acqua potabile in casa impianto acetilene; automobile stazione. Rivolgersi portiere Via Principe Amedeo 47 – Roma. 1357

Da affittarsi

APPARTAMENTO tre vani liberi affittansi Governo Vecchio n. III. - 1° piano - vuoti o mobiliati, ad uso ufficio, studio o laboratorio.

APPARTAMENTO 8 o 10 vani; cucina Monterone 12 (presso Torre Argentina).

MARINO - AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibile uso villa con piazzale e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese, stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Roma Via Gioberti 20 interno 5. 1352 d. W.

III Categoria

25 parole cent. 50 - In più di 25 cent. 3 cad.

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe Villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni – Bianchi Roma Borgo Sant'Angelo 129.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi Via Ancona 60.

SIGNORINA TRENTACINQUENNE seria, occuperebbesi presso distinta famiglia qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini Scrivere Modesti Piazza Torretta 20 p. p. 1348

IMPIEGATO massima attività, rigidezza, dedicherebbe ore libere amministrazione private sessioni. Scrivere. Alro p. amministrazione Popolo Romano.

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

ARMANI prof. Celestino – Preparazione licenziati Lettere, Latino, Greco, Tedesco, Storia. Traduzioni. Via Polveriera 6, interno 11. Riceve 4-6

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Corso della Cartiera Nazionale